



REGIONE CAMPANIA

Relazione sulla Performance

2021

**DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA
CAMPANIA**

Sommario

Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance	3
SEZIONE I	5
1. Analisi del contesto di riferimento	5
<i>1.1 Il contesto esterno</i>	5
<i>1.2 L'Amministrazione</i>	8
<i>1.3 Le Risorse finanziarie</i>	20
<i>1.4 Il Bilancio di genere</i>	27
2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa	29
<i>2.1 Gli indirizzi strategici per il triennio 2021-2023</i>	29
<i>2.2 Il Piano della Performance 2021-2023</i>	30
<i>2.3 La revisione del Piano della Performance a seguito del monitoraggio intermedio</i>	35
3. Il processo di consuntivazione per l'annualità 2021	38
4. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti	43
5. Criticità e prospettive di sviluppo	56
SEZIONE II	58

Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance

La presente Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dell'*Aggiornamento 2021 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania (SMiVap)*, approvato con DGR n. 28/2021, illustra i risultati di performance organizzativa raggiunti dalla Regione Campania, come da obiettivi strategici ed operativi previsti dal Piano della Performance 2021-2023 approvato con DGR n. 78/2021 ed aggiornato, a valle del Monitoraggio, con DGR n. 542/2021.

Le finalità della Relazione sono:

- rendicontare ai cittadini e a tutti gli stakeholders sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, nel pieno rispetto della normativa nazionale in materia e del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- monitorare e controllare strategicamente l'attività svolta;
- analizzare le dinamiche interne di funzionamento dell'Amministrazione.

La Relazione è stata redatta tenendo altresì conto delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del novembre 2018 per la Relazione annuale della performance e rappresenta, con riferimento al ciclo della performance 2021, l'atto conclusivo di un percorso avviato con l'Aggiornamento 2021 dello SMiVaP e l'elaborazione del Piano della performance 2021-2023.

Ai sensi del succitato art. 14 del Sistema citato, la Relazione sulla performance fornisce:

- ✓ per ogni Struttura di Primo Livello, un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici;
- ✓ per ogni Struttura di Secondo Livello, un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
- ✓ per l'Ente, un indice sintetico del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici perseguiti.

Ai fini dell'elaborazione della Relazione, come illustrato nel paragrafo 3, le Strutture di primo e di secondo livello sono state chiamate pertanto a fornire i dati consuntivi degli obiettivi strategici ed operativi di pertinenza, corredati da relazione esplicativa.

L'Ufficio competente – Direzione Generale per le Risorse Umane – ha garantito il presidio e coordinamento del processo di rendicontazione, verificando la complessiva coerenza e completezza della Relazione sulla Performance.

La Relazione pone quindi in evidenza gli andamenti gestionali riferiti all'anno precedente, illustrando a consuntivo i risultati conseguiti a livello organizzativo rispetto agli obiettivi assegnati. Il riferimento al quadro complessivo dell'annualità conclusa permette, altresì, di individuare eventuali scostamenti e le cause che hanno impedito il pieno raggiungimento di alcuni obiettivi in modo da programmare eventuali interventi correttivi.

Va, inoltre, evidenziato che il Piano della Performance 2021-2023 e il presente documento sono, rispettivamente, il quinto Piano e la quinta Relazione approvati dalla Giunta regionale. La Relazione prosegue il percorso avviato nel 2017 e alla luce della precedente esperienza e delle ulteriori competenze acquisite, anche attraverso specifici corsi di formazione riservati a tutti gli attori protagonisti del Ciclo della Performance, rappresenta un sensibile miglioramento rispetto al passato nonché un ulteriore passo in avanti sulla strada di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Si rileva altresì che, a fronte dell'esigenza di garantire una maggiore oggettività nella misurazione finale (rendicontazione) della performance, riducendo i margini di autoreferenzialità ed autocertificazione in ordine ai dati sui risultati conseguiti, per le attività di rendicontazione dei risultati finali ai fini dell'elaborazione della Relazione sulla performance, nell'Aggiornamento 2019 dello SMiVaP è stata introdotta (e confermata negli Aggiornamenti 2020 e 2021), per determinati ambiti tematici (trasparenza e anticorruzione, gestione contabile, attuazione dei fondi SIE), la verifica a cura di Soggetti terzi interni all'Ente (rispettivamente, per gli ambiti tematici suindicati, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Direttore Generale per le Risorse finanziarie, le Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria) dei dati forniti dalle Strutture. Come descritto nel paragrafo 4 della presente Relazione, l'attività di verifica prevista dalla disposizione in parola ha ricevuto ulteriore impulso per il processo di rendicontazione della performance 2021.

Il documento è suddiviso in due Sezioni:

1. la prima sezione contiene: l'analisi del contesto esterno, i principali dati di contesto interno, riferiti all'assetto organizzativo e alle risorse umane e finanziarie dell'Ente, una descrizione sintetica degli indirizzi strategici, del Piano della Performance 2021-2023 e del relativo monitoraggio, della configurazione della performance organizzativa nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, la descrizione del processo di consuntivazione dei dati, i risultati di performance organizzativa conseguiti e, infine, le criticità e le prospettive di sviluppo.
2. la seconda sezione contiene i Report per singole Strutture di Primo (SPL) e di Secondo Livello (SSL) in cui sono riportate le informazioni sugli obiettivi di pertinenza (descrizione obiettivo, indicatori, target, etc.), i dati consuntivi e il relativo grado di raggiungimento (risultati), corredati dalle Relazioni esplicative sulle consuntivazioni dei singoli obiettivi e dalle Relazioni dei Responsabili delle Strutture di primo livello sull'andamento della performance organizzativa della Struttura.

SEZIONE I

1. Analisi del contesto di riferimento

1.1 Il contesto esterno

Ai fini di una maggiore comprensione dell'andamento della performance dell'organizzazione nel suo complesso e delle Strutture in cui è articolata nell'annualità considerata, appare utile riportare una sintetica descrizione del contesto esterno di riferimento nel quale si sono attuate le politiche regionali.

Nel Rapporto SVIMEZ 2021¹ viene evidenziato che la recessione da Covid-19 si è abbattuta su un'economia nazionale collocata fin dall'inizio del nuovo millennio su un sentiero di progressivo allontanamento dalle più dinamiche economie europee mature ed emergenti e che nel 2019 non aveva ancora completato, unico caso tra le grandi economie europee, il suo percorso di recupero dalla lunga crisi 2008-2014.

In particolare, in Italia la caduta del Pil nel 2020 è stata di quasi 3 punti superiore alla media europea (-8,9% contro il -6,1%) facendo del Paese l'epicentro europeo della crisi economica oltre che di quella sanitaria. A differenza dell'impatto profondamente asimmetrico della precedente crisi, la SVIMEZ stima un calo del Pil nel 2020 relativamente omogeneo a livello territoriale: -8,2% nella media delle regioni meridionali e -9,1% nel Centro-Nord, con una punta del -9,4% nel Nord-Est e una dinamica al Centro in linea con la media nazionale (-8,9%).

La più grande recessione dalla Seconda guerra mondiale è stata determinata soprattutto dal crollo della domanda interna. I consumi delle famiglie sono diminuiti dell'11,7% a livello nazionale con una punta negativa del -12,4% nelle regioni del Nord-Est.

Anche la riduzione degli investimenti ha riguardato tutto il territorio nazionale, ed anche in questo caso con differenziali territoriali coerenti con la diffusione della pandemia, con cali mediamente più intensi nelle regioni centro-settentrionali (-9,2%) rispetto al Mezzogiorno (-8,5%).

Il crollo della domanda estera ha colpito soprattutto il Centro-Nord (-9,1%), in ragione della maggiore apertura ai mercati delle imprese localizzate nell'area. Il calo di maggiore intensità si è verificato nel Nord-Ovest (-10,6%), mentre nel Mezzogiorno si è fermato al -6,1%.

Sul versante dell'Occupazione, sempre nel Rapporto SVIMEZ 2021 si legge che lo shock da Covid-19 ha colpito un mercato del lavoro nazionale già collocato su un sentiero divergente rispetto agli altri principali paesi europei per effetto dei cambiamenti intervenuti nel ventennio pre-Covid: crescita del lavoro fragile, amplificazione dei divari territoriali, di genere e intergenerazionali.

Dai dati emerge che sono le donne e i giovani del Mezzogiorno a subire l'impatto occupazionale maggiore nella crisi pandemica: -3,0% a fronte del -2,4% del Centro-Nord per le donne; -6,9% a fronte del -4,4% del Centro-Nord Sud per i giovani under 35.

Il dato 2020, di eccezionale gravità, va poi collocato all'interno di una dinamica di medio periodo fortemente sfavorevole al Mezzogiorno. Nel 2020 il numero di occupati al Sud è inferiore di 420 mila unità al livello del 2008; nello stesso periodo nel Centro-Nord il numero di occupati è cresciuto di 68 mila unità.

¹ Fonte: Anticipazioni Rapporto SVIMEZ 2021 sull'Economia e la Società del Mezzogiorno.

Altro elemento d'attenzione evidenziato nel Rapporto è la crescita del numero delle persone in povertà nonostante l'incremento delle misure di contrasto (Reddito di Cittadinanza e Reddito di Emergenza).

Nel 2020, in presenza di una decisa contrazione dei redditi da lavoro parzialmente compensata dall'aumento dei trasferimenti sociali, l'incidenza della povertà è aumentata in misura significativa passando dal 6,4% delle famiglie del 2019 al 7,7% mentre quella individuale è salita dal 7,7 al 9,4%.

L'analisi a livello territoriale evidenzia un incremento più accentuato della povertà nelle regioni del Centro-Nord inizialmente colpite più duramente dall'emergenza sanitaria. Nelle regioni meridionali, dove l'incidenza della povertà assoluta resta su valori decisamente più elevati, ha probabilmente pesato anche la relativamente più elevata diffusione del reddito di cittadinanza. Circa il 40% delle famiglie (775 mila) e delle persone (2 milioni 259 mila) in povertà assoluta risiedono nelle regioni meridionali. Al Sud resta inoltre di oltre 4 punti più elevato il valore dell'intensità della povertà assoluta, cioè quanto la spesa mensile delle famiglie povere resta, in media, sotto la linea di povertà in termini percentuali (20,3% a fronte del 16,1% del Centro-Nord).

Nel Mezzogiorno l'incidenza della povertà assoluta tra le famiglie è salita dall'8,6% del 2019 al 9,4%, mentre le persone che vivono in famiglie in povertà assoluta passano dal 10,1% all'11,1%. In valori assoluti sono circa 69 mila nuclei familiari e circa 188 mila individui in più rispetto all'anno precedente. Dopo la flessione del 2019 gli individui in povertà assoluta tornano sui livelli massimi raggiunti nel biennio 2017-18.

La povertà riguarda sempre più i giovani, che scontano le persistenti difficoltà di entrare sul mercato del lavoro: la quota di famiglie in povertà assoluta raggiunge nel caso di capo famiglia under 35 anni il 13,6% nel Mezzogiorno era al 12,9% nel 2019 e circa il 9% nel Centro-Nord.

In base all'ultimo Osservatorio INPS (9 giugno 2021), il REem (si considera il REem DL 41/2021) è stato erogato, almeno per una mensilità, a circa 482 mila nuclei (di cui il 54% al Sud), coinvolgendo complessivamente 1 milione 100 mila individui, con un importo medio mensile di circa 548 euro.

Anche il Rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali del novembre 2021² evidenzia come l'economia italiana abbia risentito pesantemente degli effetti della crisi da Covid-19, che ha colpito tutte le aree del Paese. Le misure di sostegno a famiglie e imprese hanno contribuito a contenere la caduta del prodotto nel 2020. L'avvio della campagna di vaccinazione all'inizio dell'anno in corso, il graduale allentamento delle restrizioni e il rinnovato sostegno a famiglie e imprese hanno concorso a sostenere l'inversione di tendenza osservata nel secondo trimestre, quando l'attività economica è aumentata di oltre il 17 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, la ripresa è stata più marcata al Nord rispetto al resto del Paese. Secondo la stima preliminare dell'Istat pubblicata il 29 ottobre, nel terzo trimestre il PIL sarebbe cresciuto del 3,8 per cento nel confronto con il periodo corrispondente del 2020; sarebbe aumentato del 2,6 per cento rispetto al trimestre precedente.

La ripresa registrata nella prima parte del 2021 è stata ovunque sostenuta dal recupero delle esportazioni, già iniziato nella seconda metà del 2020.

Nel primo semestre del 2021 la liquidità delle imprese ha continuato ad aumentare. Indicazioni positive si osservano anche sotto il profilo dei consumi e dei redditi.

² Fonte: Rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali del novembre 2021.

Le condizioni del mercato del lavoro mostrano segnali di miglioramento. Nei primi otto mesi dell'anno le posizioni lavorative nel settore privato non agricolo sono aumentate ovunque, soprattutto nella componente a termine del Centro Nord e nel comparto turistico del Mezzogiorno. Anche la partecipazione al mercato del lavoro ha mostrato un parziale recupero nella prima metà del 2021, più intenso nel Mezzogiorno, pur rimanendo su valori inferiori a quelli pre-pandemici. In luglio, con la scadenza del provvedimento di sospensione delle cessazioni promosse dal datore di lavoro, il tasso di licenziamento è moderatamente salito, soprattutto nel Mezzogiorno, per poi tornare in agosto su livelli contenuti in tutte le aree.

Nel primo semestre del 2021 la dinamica del credito ha seguito principalmente quella dei prestiti alle imprese. Questi ultimi hanno rallentato al Nord e nel Mezzogiorno; l'incremento si è invece arrestato al Centro. I finanziamenti alle famiglie consumatrici hanno accelerato grazie alla ripresa del credito al consumo e all'ulteriore espansione dei mutui. Sulla base dei dati preliminari di fonte Siope, l'attività di investimento delle Amministrazioni locali avrebbe continuato a espandersi in tutte le aree del Paese nei primi nove mesi dell'anno in corso. La maggior flessibilità nell'uso dei fondi europei, introdotta dalla Commissione in risposta alla crisi pandemica, ha accelerato la spesa delle risorse per i programmi comunitari. L'utilizzo dei fondi nazionali si caratterizza ancora per notevoli ritardi: a giugno del 2021 i pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione ammontano a meno del 9 per cento delle risorse programmate. Nel prossimo futuro le risorse delle politiche di coesione saranno affiancate da quelle previste nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'efficacia dei singoli interventi previsti dal PNRR dipenderà anche dalle condizioni di partenza dei territori; tra queste, il grado di digitalizzazione delle economie locali avrà un ruolo trasversale e determinante.

Al riguardo, il Rapporto sottolinea che lo sviluppo digitale di un territorio è un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del suo sistema produttivo e per promuovere le competenze e l'inclusione sociale. La pandemia di Covid-19, rendendo palese la rilevanza strategica dello sviluppo digitale come prerequisito per lo smart working, ne ha evidenziato ulteriormente l'importanza. Dal 2015 la Commissione europea elabora l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (digital economy and society index, DESI), un indicatore composito che sintetizza la performance digitale degli Stati membri. Nel 2020 l'Italia si trovava al venticinquesimo posto su 28 paesi nell'indicatore generale e all'ultimo per le competenze digitali, mostrando un forte ritardo anche nell'utilizzo di internet da parte dei cittadini e nell'adozione delle tecnologie da parte delle imprese. Il Paese era invece in linea con la media europea per connettività ed e-government. Alcune elaborazioni relative al 2019, che differiscono lievemente rispetto alla metodologia DESI 2020 per l'indisponibilità di alcune variabili a livello regionale, evidenziano l'eterogeneità dei livelli di digitalizzazione delle macroaree italiane (comunque inferiori alla media europea) e il forte ritardo delle regioni meridionali. Tra le diverse componenti, solo l'indice che valuta la connettività, sia per la copertura delle reti sia per la diffusione tra le famiglie, si mostra nel complesso omogeneo tra le macroaree.

Il ritardo del Mezzogiorno è assai marcato nelle competenze digitali; in particolare, si collocano a un livello molto basso sia l'incidenza degli specialisti dell'information and communication technology (ICT) sul totale degli occupati, sia le competenze digitali di base degli individui. L'uso di internet da parte dei cittadini è più elevato nella media delle regioni del Centro, soprattutto per l'impiego della rete nel tempo libero. L'integrazione delle tecnologie digitali nei processi produttivi delle imprese risulta migliore nelle regioni del Nord Ovest, grazie alla maggiore diffusione di big data e cloud.

Infine, l'indice che valuta l'e-government raggiunge valori massimi nel Nord Est, sia nell'offerta di servizi pubblici digitali, sia nell'utilizzo degli stessi da parte dei cittadini. Il PNRR, definitivamente approvato nel luglio 2021, ha stanziato per i prossimi cinque anni ingenti risorse per lo sviluppo digitale del Paese.

1.2 L'Amministrazione

Il numero delle strutture previste dall'ordinamento amministrativo al 16/02/2022, aggiornato in base a quanto disposto dalla Delibera di GR. n. 294 del 7/07/2021, è pari a **271** (il dato include le posizioni dirigenziali individuali), come di seguito articolate:

- n.17 Uffici di Direzione Generale;
- n. 1 Segreteria di Giunta;
- n. 1 Autorità di Audit;
- n. 1 Datore di Lavoro;
- n. 5 Uffici Speciali;
- n. 3 Uffici di Staff incardinati in posizione di autonomia funzionale presso le Direzioni Generali;
- n. 78 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento;
- n. 155 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
- n. 10 Uffici di livello dirigenziale per strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali.

Di seguito l'elenco delle strutture regionali.

Cod. 1	Cod. 2	Cod. 3	Denominazione Strutture
50	01	00	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
50	01	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	01	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	01	01	Gestione finanziaria del PO FSE Campania
50	01	02	Supporto all'Autorità di Gestione FSC -Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio
50	01	03	Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98
50	01	04	Controlli di I livello FSE
50	01	05	Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE
50	02	00	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
50	02	91	STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania : Industria 4.0
50	02	92	STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie
50	02	93	STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisiindustriali – Z.E.S.
50	02	94	STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)

50	02	01	Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economicoAzioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano
50	02	02	Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori
50	02	03	Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
50	02	04	Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani
50	02	05	Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale
50	02	06	Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati
50	03	00	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
50	03	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	03	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	03	93	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo
50	03	94	STAFF Grandi Progetti
50	03	02	Assistenza Tecnica e Comunicazione
50	03	04	Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato
50	03	05	Programmazione risorse
50	03	06	Controlli di primo livello del PO FESR
50	04	00	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
50	04	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	04	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	04	93	STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario
50	04	01	Prevenzione e sanità pubblica veterinaria
50	04	02	Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.
50	04	03	Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale
50	04	04	Assistenza ospedaliera
50	04	05	Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private
50	04	06	Politica del farmaco e dispositivi
50	04	07	Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie
50	04	08	Organismo Tecnicamente Accreditante

50	04	09	Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.
50	04	10	Personale del S.S.R.
50	04	11	Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie
50	04	12	Assistenza e interventi sociosanitari
50	04	13	Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.
50	04	15	Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari
50	04	16	Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari
50	04	17	Attività consultoriali e assistenza materno-infantile
50	05	00	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
50	05	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	05	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	05	01	Terzo settore, Ufficio Regionale Runtts e Servizio Civile
50	05	02	Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi,asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile
50	05	05	Sport
50	06	00	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA
50	06	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo – Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza
50	06	02	Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale
50	06	04	Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana
50	06	05	Bonifiche
50	06	07	Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
50	06	08	Tutela delle acque – Contratti di fiume
50	06	16	Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche
50	07	00	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
50	07	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	07	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno
50	07	93	STAFF - Semplificazione dei processi –Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore
50	07	15	Politica Agricola Comune
50	07	16	Competitività e Filiere Agroalimentari
50	07	17	Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua
50	07	18	Ambiente, Foreste e Clima
50	07	19	Caccia, Pesca ed Acquacoltura
50	07	20	Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
50	07	21	Servizio Fitosanitario

50	07	22	Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
50	07	23	Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali
50	07	24	Zootecnia e Benessere Animale
50	07	25	Agricoltura Urbana e Costiera
50	07	26	Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti
50	08	00	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
50	08	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	08	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	08	93	STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento
50	08	94	STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n.54/2016 e ss.mm.ii.
50	08	01	Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria
50	08	02	Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma
50	08	03	Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci
50	08	04	Demanio marittimo portuale
50	08	05	Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG
50	08	06	Infrastrutture ferroviarie
50	08	07	Infrastrutture viarie e viabilità regionale
50	08	08	Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali
50	09	00	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
50	09	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	09	93	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	09	94	STAFF - Programmi integrati di valorizzazione –Piani di ricostruzione
50	09	01	Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
50	09	03	Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative
50	09	06	Affari giuridico legali e amministrativi
50	10	00	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
50	10	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie
50	10	93	STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento
50	10	01	Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio
50	10	02	Competenze per l'ecosistema dell'innovazione
50	10	05	Startup innovative ed Economia Digitale
50	11	00	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
50	11	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	11	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	11	93	STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro
50	11	01	Istruzione
50	11	02	Politiche giovanili
50	11	04	Formazione professionale
50	11	05	Servizio territoriale provinciale Avellino
50	11	06	Servizio territoriale provinciale Benevento

50	11	07	Servizio territoriale provinciale Caserta
50	11	08	Servizio territoriale provinciale Salerno
50	11	09	Edilizia Scolastica
50	11	10	Servizio territoriale provinciale Napoli
50	12	00	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
50	12	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	12	92	STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	12	93	STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza
50	12	01	Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche
50	12	02	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali
50	12	03	Persone giuridiche private
50	12	04	Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo
50	12	05	Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi
50	12	06	Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi
50	13	00	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
50	13	91	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Formazione e Predisposizione del Bilancio
50	13	92	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.
50	13	93	Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa
50	13	94	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie
50	13	95	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione
50	13	96	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato
50	13	01	Gestione delle Entrate Regionali
50	13	12	Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali
50	13	13	Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili
50	13	14	Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva
50	13	15	Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio
50	13	16	Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore
50	13	17	Gestione Tassa automobilistica
50	13	18	Gestione Tributi regionali
50	13	19	Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva
50	13	20	Contenzioso e Normativa tributaria

50	14	00	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE
50	14	91	STAFF - funzioni di supporto tecnico-operativo
50	14	92	STAFF - funzioni di supporto tecnico amministrativo
50	14	93	STAFF - Coordinamento attività piano della performance
50	14	94	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
50	14	81	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO
50	14	82	Sorveglianza Sanitaria
50	14	83	Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.
50	14	01	Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi econtrattuali
50	14	02	Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati
50	14	03	Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi
50	14	04	Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking
50	14	05	Trattamento economico personale regionale e comando-gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi-gestione servizio contributivo-costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto
50	14	07	Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70
50	14	08	Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali-gestione servizio assistenziale-monitoraggio spesa del personale
50	14	12	Conferimento incarichi dirigenziali
50	15	00	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
50	15	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
50	15	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
50	15	01	Demanio regionale
50	15	02	Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager
50	15	03	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi
50	17	00	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI EAUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
50	17	91	STAFF – Tecnico Operativo Infrastrutture Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti –Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza
50	17	92	STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
50	17	01	Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale
50	17	02	Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali
50	17	03	Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale.
50	17	04	Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016
50	17	05	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino
50	17	06	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento
50	17	07	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta
50	17	08	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli
50	17	09	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

50	18	00	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
50	18	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
50	18	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza
50	18	01	Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione
50	18	02	Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile
50	18	03	Genio civile di Avellino; presidio protezione civile
50	18	04	Genio civile di Benevento; presidio protezione civile
50	18	05	Genio civile di Caserta; presidio protezione civile
50	18	06	Genio civile di Napoli; presidio protezione civile
50	18	07	Genio civile di Salerno; presidio protezione civile
50	18	08	Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile
60	01	00	AVVOCATURA REGIONALE
60	01	91	STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale
60	01	92	STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva
60	01	93	STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società <i>in house</i> – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società <i>in house</i> della Regione
60	01	11	Risorse strumentali, Centrale Acquisti
60	01	12	Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie
60	01	13	Università ricerca e innovazione, politiche culturali e Turismo, Sviluppo Economico e Attività produttive, Fondi Europei
60	01	14	Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili
60	01	15	Sanità e Politiche Sociali
60	01	16	Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste
60	01	17	Recupero Crediti, Esecuzione
60	01	18	Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema
60	01	19	Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e contabile, nonché in materia di Procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE
60	06	00	GRANDI OPERE
60	06	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo
60	06	01	Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture
60	06	02	Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali
60	06	04	Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale
60	06	05	Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

60	09	00	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
60	09	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo
60	09	92	STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo
60	09	01	Rapporti con Enti locali
60	09	04	Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale
60	09	05	Scuola Regionale di Polizia Locale
60	09	06	Legalità e Sicurezza
60	09	07	Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione
60	10	00	UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO
60	10	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo
60	10	01	Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati
60	11	00	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
60	11	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo
60	11	01	Infrastrutture digitali
60	11	02	Servizi ed ecosistemi digitali

Come sopra indicato, sono inoltre previsti dal Regolamento:

- ✓ le Strutture di Missione (ex art. 36), istituite dal Presidente della Giunta Regionale per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi.
- ✓ gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente (U.D.C.P.), ex art. 37, aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale; detti Uffici comprendono anche la Segreteria di Giunta, che costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente di livello equivalente a una direzione generale, e l'Autorità di Audit, che svolge le sue attività in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione.

La Struttura di Missione attualmente vigente è la *Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015* (codice 70.05).

Ai fini della presente Relazione, nel 2021 erano vigenti (e quindi presenti nel Piano della performance 2021-2023, come aggiornato all'esito del Monitoraggio) gli Uffici Speciali 6003 e 6008, soppressi ad aprile 2021 (e le cui competenze sono state trasferite ad uffici degli UDCP).

Gli obiettivi di detti Uffici sono stati rendicontati alla data di soppressione.

Inoltre, atteso che il prospetto sopra riportato è aggiornato al 16/02/2022 e che talune Strutture hanno subito variazioni ordinamentali rispetto all'assetto del 2021, ai fini della presente Relazione si è tenuto conto dell'articolazione 2021, come da indice della seconda sezione del presente documento.

Le Risorse Umane

Di seguito si riportano i dati riferiti al personale al 31/12/2021 ed il confronto con i medesimi dati al 31/12/2020.

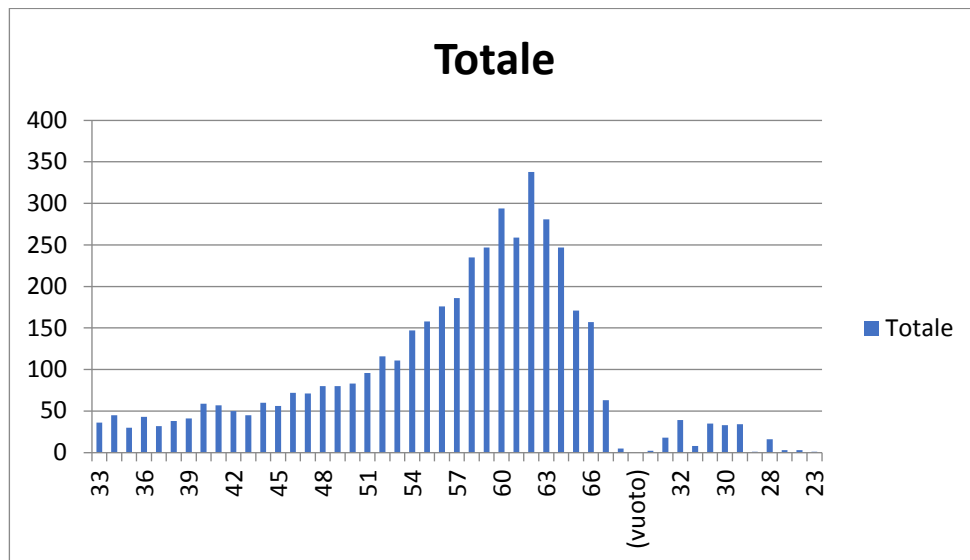
Complessivamente la Giunta regionale della Campania ha una dotazione di **4458** unità di personale a tempo determinato e indeterminato in servizio al 31/12/2021. Nelle tabelle sottostanti è riportata la ripartizione del personale per sesso e per categoria di appartenenza.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER SESSO, TIPO CONTRATTO E CATEGORIA				
SESSO	TIPO_CONTR	CATEGORIA	Totale	
F	TEMPO DETERMINATO	B	4	
		C	8	
		D	20	
		DIR	34	
	TEMPO DETERMINATO Totale			66
	TEMPO INDETERMINATO	A	152	
		B	264	
		C	574	
		D	676	
		DIR	56	
	TEMPO INDETERMINATO Totale			1722
F Totale			1788	
M	TEMPO DETERMINATO	A	1	
		B	4	
		C	10	
		D	34	
		DIR	47	
	TEMPO DETERMINATO Totale			96
	TEMPO INDETERMINATO	A	241	
		B	351	
		C	961	
		D	945	
DIR		76		
TEMPO INDETERMINATO Totale			2574	
M Totale			2670	
Totale complessivo			4458	

Nella tabella e nel grafico che seguono è rappresentata la distribuzione del personale per tipologia di contratto e per categoria.

DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA E TIPO CONTRATTO		
TIPO_CONTR	CATEGORIA	Totale
TEMPO DETERMINATO	A	1
	B	8
	C	18
	D	54
	DIR	81
TEMPO DETERMINATO Totale		162
TEMPO INDETERMINATO	A	393
	B	615
	C	1535
	D	1621
	DIR	132
TEMPO INDETERMINATO Totale		4296
Totale complessivo		4458

Il grafico che segue rappresenta, infine, la distribuzione per età dei dipendenti, dalla quale emerge che i valori più elevati della distribuzione sono concentrati nella fascia tra i 57 e i 66 anni.



Al 31/12/2021 il totale del personale a tempo indeterminato è, come su indicato, pari a **4296** unità. Al 31/12/2020, il totale del personale era pari a **3738** unità (dati riportati nella *Relazione sulla performance 2020*); nel prospetto che segue si riporta il confronto tra i dati, distribuiti per categoria, riferiti alle due annualità.

Dati al 31/12/2020

DIR	140
D	1263
C	1390
B	685
A	260
Totale	3738

Dati al 31/12/2021

DIR	132
D	1621
C	1535
B	615
A	393
Totale	4296

Costo del personale 2021

Di seguito si riportano i dati relativi al "Costo del Personale", suddiviso per tipologie e categorie, riferito all'anno 2021.

CATEGORIA	IMPON.	ONERI	TOT. SPESA
A	7.220.329,26	2.490.951,69	9.711.280,95
B	20.296.318,42	7.017.763,37	27.314.081,79
C	47.996.594,43	16.649.227,65	64.645.822,08
D	55.634.441,12	19.270.203,85	74.904.644,97
DIR	20.219.452,54	7.653.442,10	27.872.894,64
TOTALE	151.367.135,77	53.081.588,66	204.448.724,43

Dati relativi ai premi

Nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, all'interno della sotto-sezione di primo livello "Performance" sono pubblicati, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 33/2013, in apposite sotto-sezioni di secondo livello, i dati relativi a: "Ammontare complessivo dei premi" e "Dati relativi ai premi".

Di seguito si riportano:

- ✓ il link alla sotto-sezione “**Ammontare complessivo dei premi**” contenente l'indicazione dello stanziamento dell'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance in relazione all'ammontare effettivamente distribuito.

<http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/performance>

- ✓ il link alla sotto-sezione “**Dati relativi ai premi**”, con riferimento all'entità del premio mediamente conseguibile dal personale, dirigenziale e non dirigenziale, ai dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio e al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

<https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/dati-relativi-ai-premi-0skt>

Nella suddetta sotto-sezione sono, in particolare, pubblicati:

- Dati relativi ai premi
- Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio
- Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti - 2019.

1.3 Le Risorse finanziarie

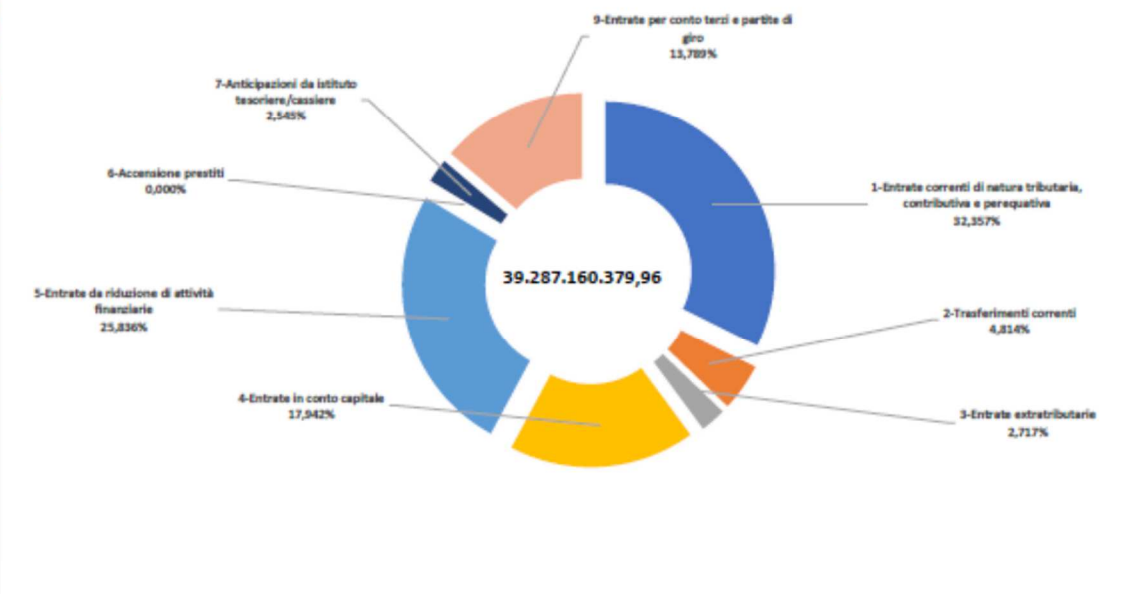
Le risorse finanziarie relative all'annualità 2021 sono state individuate nel “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania*”, approvato con Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020. Di seguito si riporta la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione relativo all'annualità 2021.

In particolare, si riportano:

- la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione 2021-2023 – annualità 2021 – entrata.
- la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione 2021-2023 – annualità 2021 – spesa.

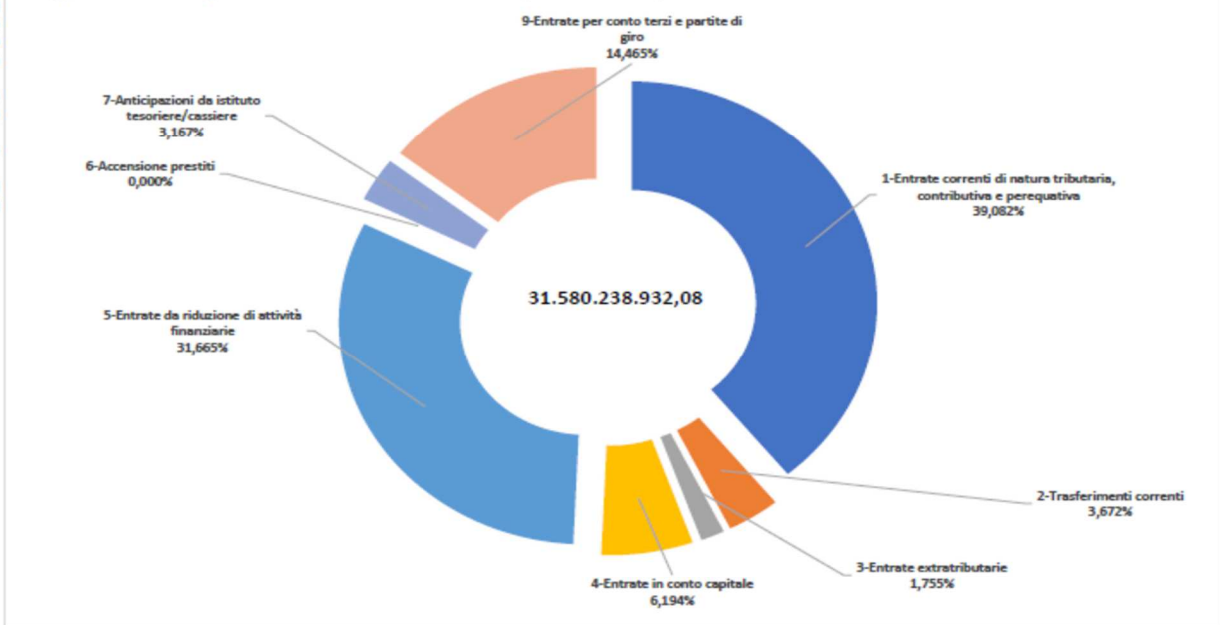
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.712.161.464,68
2-Trasferimenti correnti	1.891.104.604,52
3-Entrate extratributarie	1.067.613.253,20
4-Entrate in conto capitale	7.049.011.143,47
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.150.064.443,51
6-Accensione prestiti	0,00
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	5.417.205.470,58
	39.287.160.379,96

Rappresentazione grafica del bilancio 2021 : entrate per titoli-cassa



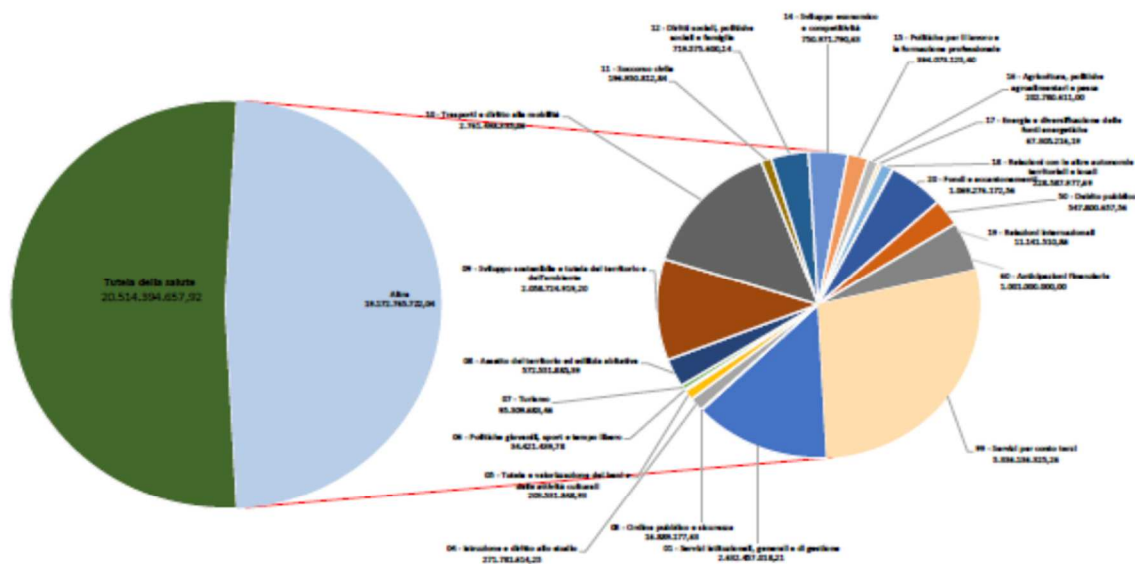
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.342.040.870,06
2-Trasferimenti correnti	1.159.662.724,38
3-Entrate extratributarie	554.352.419,89
4-Entrate in conto capitale	1.956.032.917,75
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000.020.000,00
6-Accensione prestiti	0,00
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	4.568.130.000,00
	31.580.238.932,08

Rappresentazione grafica del bilancio 2021 : entrate per titoli-competenza

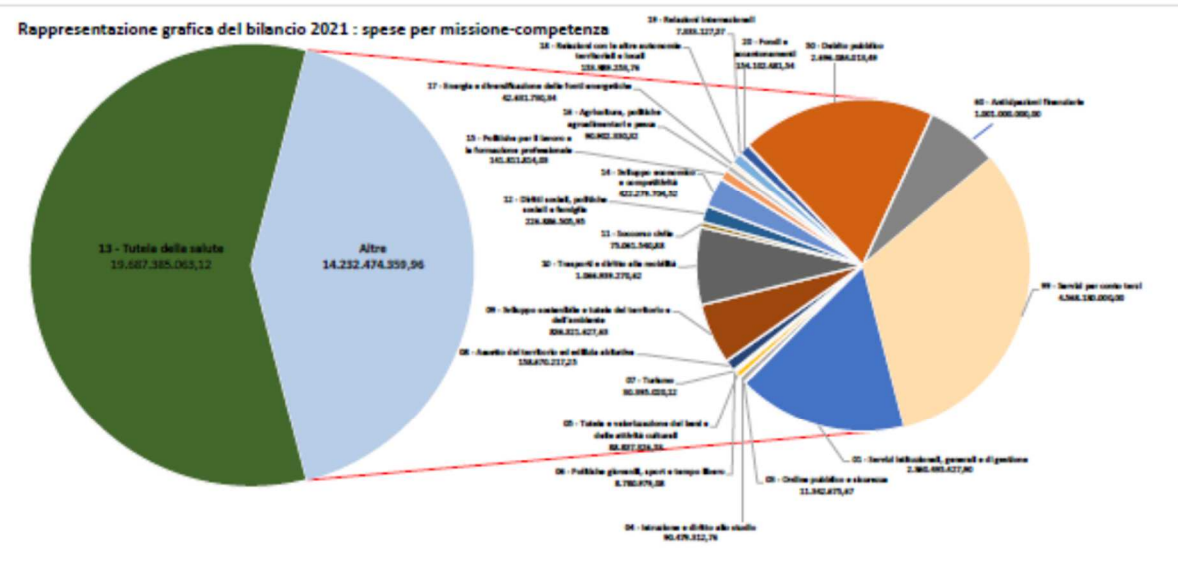


01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.832.457.018,21
03 - Ordine pubblico e sicurezza	16.889.177,83
04 - Istruzione e diritto allo studio	271.781.814,25
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	203.531.848,93
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.421.439,78
07 - Turismo	95.309.883,46
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	572.551.885,39
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.058.724.919,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.781.498.335,06
11 - Soccorso civile	198.950.812,84
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	719.575.800,14
13 - Tutela della salute	20.514.394.857,92
14 - Sviluppo economico	750.971.790,83
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	394.073.125,40
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	202.780.811,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	87.305.216,19
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	228.587.977,89
19 - Relazioni internazionali	11.141.510,88
20 - Fondi e accantonamenti	1.089.278.172,56
50 - Debito pubblico	547.800.857,56
60 - Anticipazioni finanziarie	1.001.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	5.336.136.325,26
Totale	39.687.160.379,96

Representazione grafica del bilancio 2021 : spese per missione-cassa

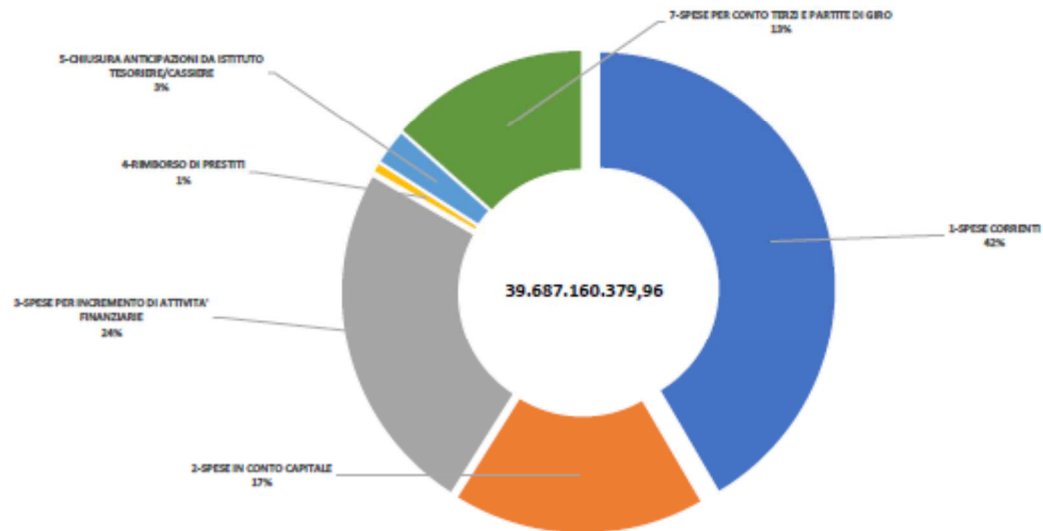


01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.360.495.427,90
03 - Ordine pubblico e sicurezza	11.342.675,67
04 - Istruzione e diritto allo studio	90.479.312,76
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	88.837.326,53
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.780.979,08
07 - Turismo	30.395.020,12
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	158.670.217,25
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	836.321.627,63
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.056.939.270,62
11 - Soccorso civile	75.061.540,88
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	226.886.505,95
13 - Tutela della salute	19.687.385.063,12
14 - Sviluppo economico e competitività	422.279.704,52
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	141.811.814,03
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	90.902.330,32
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	42.631.730,34
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	153.989.253,76
19 - Relazioni internazionali	7.333.127,57
20 - Fondi e accantonamenti	154.102.481,54
30 - Debito pubblico	2.696.084.013,49
60 - Anticipazioni finanziarie	1.001.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	4.568.130.000,00
	33.919.859.423,08



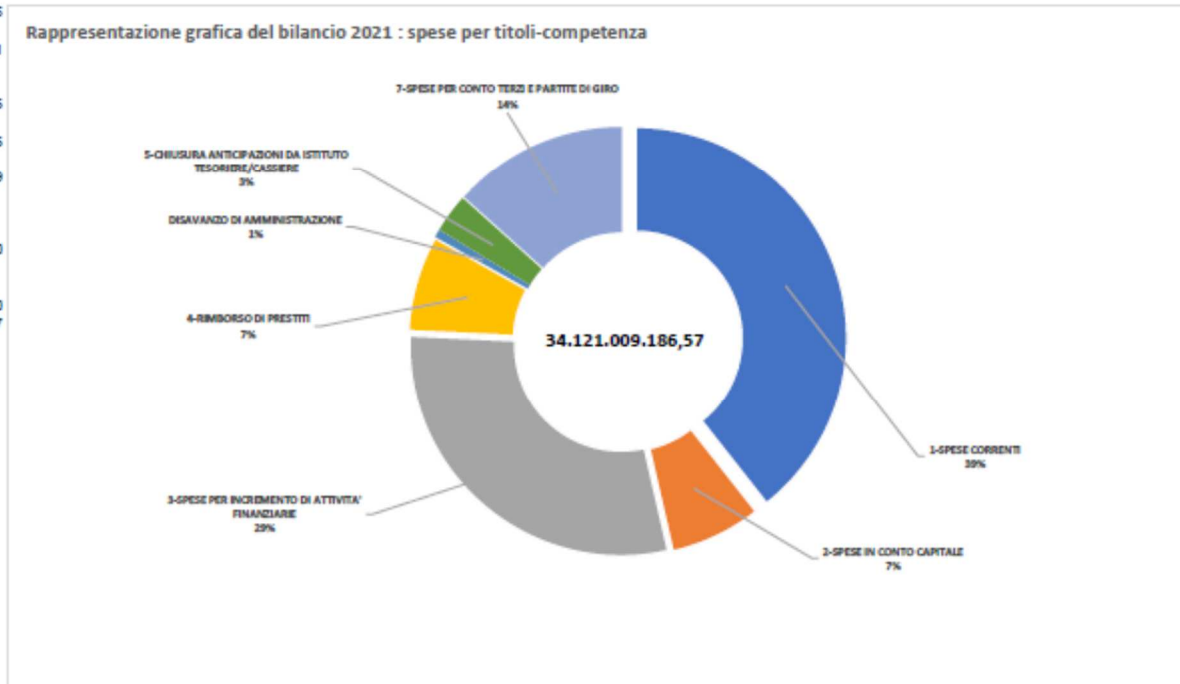
1-SPESE CORRENTI	16.505.460.107,55
2-SPESE IN CONTO CAPITALE	6.892.426.724,46
3-SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	9.659.234.392,28
4-RIMBORSO DI PRESTITI	293.902.830,41
5-CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000.000,00
7-SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.336.136.325,26
	39.687.160.379,96

Rappresentazione grafica del bilancio 2021 : spese per titoli-cassa



1-SPESA CORRENTI	13.439.425.252,95
2-SPESA IN CONTO CAPITALE	2.398.070.009,61
3-SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	10.008.947.994,26
4-RIMBORSO DI PRESTITI	2.505.286.166,26
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	201.149.763,49
5-CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000.000,00
7-SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.568.130.000,00
	34.121.009.186,57

Rappresentazione grafica del bilancio 2021 : spese per titoli-competenza



1.4 Il Bilancio di genere

Come previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b, del d.lgs. 105/2009, la Relazione annuale sulla performance deve contenere il bilancio di genere realizzato dall'amministrazione, al fine di evidenziare il diverso impatto che le politiche e le attività dell'amministrazione hanno determinato in relazione alla diversità di genere.

Al riguardo, nella Relazione sulle attività anno 2021 del Comitato Unico di Garanzia della Regione Campania sono riportate le azioni poste in essere sul tema in questione, come relazionate dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, competente in materia, e come di seguito esposte.

Nello specifico, già nel corso del 2020 sono state fornite precise indicazioni sulle modalità da seguire per un riesame e una "riclassificazione" del bilancio regionale, secondo una prospettiva di genere. Con la redazione di un bilancio regionale in un'ottica di genere, infatti, si mira:

- ✓ ad analizzare e valutare il diverso impatto delle politiche di bilancio sul genere in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito;
- ✓ a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema, attraverso la promozione della cultura di genere.

In continuità con le azioni iniziate nell'anno precedente, la competente Direzione ha provveduto a effettuare un monitoraggio puntuale sulle attività condotte nel 2020, partendo dai riscontri pervenuti dalle strutture regionali, che hanno esaminato le proposte di bilancio e le hanno riclassificate secondo le indicazioni fornite con la prefata circolare e tenendo presenti le Linee Guida allegate alla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 9 del 29/03/2019.

In merito alla prima attività sono stati elaborati due documenti.

- Con il primo è stata effettuata una riclassificazione contabile delle spese del bilancio mediante la previsione di tre categorie:
 1. Spese neutrali rispetto al genere, (classificate mediante il codice 0), ossia misure che, non essendo connesse al genere, non hanno impatti né diretti né indiretti sul genere;
 2. Spese dirette a ridurre le diseguaglianze di genere, (codice di riclassificazione 1), si tratta di spese che sono erogate o a individui attraverso trasferimenti, sia in conto capitale che in parte corrente, e che hanno una caratteristica di genere in base all'individuo a cui sono destinante o che, pur non essendo erogate direttamente a favore di individui, possono incidere, anche in maniera indiretta, sulle diseguaglianze di genere poiché si tratta di spese destinate alla produzione di servizi individuali, ossia fruiti direttamente dalle persone e non dalla collettività nel sul complesso.
 3. Spese sensibili, (codice di riclassificazione 2), che fanno riferimento a misure che hanno un diverso impatto a ridurre le diseguaglianze di genere o, ancora, a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azioni positive, senza che da ciò conseguano necessariamente oneri aggiuntivi a carico del bilancio pubblico;
- Con il secondo documento, il bilancio regionale è stato rielaborato nella versione di bilancio di genere che comprende solo le risposte "sensibili" e quelle "dirette a ridurre le diseguaglianze di genere".

Realizzati i documenti comprensivi di tutti i dati pervenuti, la stessa Direzione ha condotto un'analisi in un'ottica prospettica volta a individuare se il capitolo, in base ai parametri precedentemente indicati,

potesse o meno finanziare interventi di promozione delle parità di genere per ridurre le disparità a oggi presenti sul territorio regionale. Dai lavori effettuati, la Direzione ha riscontrato due criticità:

- Gli uffici regionali hanno formulato motivazioni diverse anche se di fatto ponevano in campo interventi simili;
- Alcuni capitoli avrebbero potuto accogliere un’iniziativa di genere, anche se di fatto non presentavano stanziamenti.

Quanto al primo rilievo, la Direzione ha provveduto a standardizzare le motivazioni in modo da poterle raggruppare più facilmente e ad esplicitare chiaramente le effettive e/o potenziali azioni inerenti al capitolo. In riferimento alla seconda criticità, invece, è stato inserito il nuovo codice individuato a seguito dell’analisi, opportunamente motivando la nuova classificazione. Al termine di questa attività sono stati elaborati due file “Analisi bilancio di genere codice 1” e “Analisi bilancio di genere codice 2”, che raccolgono i risultati del monitoraggio svolto e nei quali, per singolo codice, sono stati raggruppati tutti i capitoli riferiti a specifici interventi finanziabili/realizzati dagli uffici regionali. Infine, sono stati individuati dei modelli di indicatore da poter utilizzare anche per gli interventi regionali, mediante una benchmark analysis.

2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa

2.1 Gli indirizzi strategici per il triennio 2021-2023

Per il processo di elaborazione del Piano della Performance 2021-2023 hanno assunto una valenza strategica prioritaria gli indirizzi strategici emanati dal Presidente, rispetto ai quali sono stati formulati obiettivi coerenti, garantendo la trasversalità e l'omogeneità, definendo, altresì, le misure più efficaci per la loro realizzazione, le risorse umane e finanziarie, la programmazione dei tempi e la strumentazione metodologica atta a verificarne l'andamento, con particolare riferimento al monitoraggio degli indicatori di bilancio e valutarne l'efficacia e l'impatto.

Il dettaglio della programmazione strategica regionale per il triennio 2021-2023 è rappresentato nella parte terza del “*Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2021 – 2023*”, che espone le Linee di Azione nelle quali si articolano le politiche e gli obiettivi strategici regionali. Nella tabella che segue si riportano gli Obiettivi Strategici del DEFRC, che sono stati tradotti in Obiettivi Strategici Triennali (OBST) del Piano della performance 2021-2023.

Obiettivi Strategici DEFRC 2020-2022 - OBST	
1	Coordinamento delle politiche di coesione
2	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza
3	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto
4	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità
5	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini
6	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini
7	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
8	Pari opportunità di genere e contrasto alla violenza sulle donne
9	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione
11	Protezione valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
12	Rafforzamento amministrativo
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
14	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale
15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio
16	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
17	Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale

Infine, in relazione alla particolare rilevanza che assume il ciclo legato alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e la connessione che lo stesso deve avere con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione, il Presidente della Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto

dall'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, come novellato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, ha individuato gli obiettivi strategici triennali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023, di seguito indicati:

- la prosecuzione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e il sistema del ciclo della performance;
- dare avvio alle attività di informatizzazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- potenziamento dell'elaborazione e articolazione di misure di prevenzione del rischio corruttivo
- potenziamento dell'accessibilità e fruibilità dei dati, dei documenti e delle informazioni pubblicate ai sensi delle disposizioni vigenti.

2.2 Il Piano della Performance 2021-2023

Nell'ambito del Ciclo di Gestione della Performance, il Piano costituisce lo strumento con il quale la Giunta Regionale orienta le azioni delle strutture organizzative e del personale verso il perseguimento degli indirizzi strategici indicati dall'Organo politico. In tal senso il Piano contempla gli obiettivi strategici e operativi di performance, ovvero quegli obiettivi che concorrono alla misurazione della performance organizzativa e incidono sulla valutazione individuale del personale.

Nell'annualità 2021 si è inteso proseguire nella semplificazione della struttura del Piano contemperandola con l'esigenza di innalzare la qualità degli obiettivi e di definire indicatori misurabili.

Inoltre, a valle di un anno "straordinario" che ha visto tutta l'amministrazione impegnata a far fronte all'emergenza epidemiologica in atto, si è provveduto a promuovere per il nuovo triennio l'adozione di obiettivi strategici che facessero fronte alle sfide, anche di tipo organizzativo, imposte dalla contingenza eccezionale.

Il Piano della Performance rappresenta uno strumento di pianificazione coerente ed integrato con gli altri strumenti di programmazione regionale. In tal senso, il DEFR, i documenti di programmazione dei fondi SIE e il PTPCT rappresentano le fonti primarie ai fini della formulazione degli obiettivi strategici ed operativi delle strutture della Giunta Regionale.

Pertanto, il processo, già avviato nelle annualità precedenti, attraverso il quale si è inteso rafforzare l'integrazione tra i diversi strumenti programmatici, ha trovato ulteriore spinta nella definizione del Piano 2021-2023.

In riferimento al collegamento col DEFR 2021-2023, particolare attenzione si è posta nel disporre che gli Obiettivi strategici e le linee di azione del Documento fossero tutti contemplati nell'intero ciclo della performance e, quindi, declinati in obiettivi del Piano (strategici annuali/operativi) e/o in obiettivi individuali dei dirigenti. Inoltre, nel ciclo 2021-2023, la definizione del DEFR è stata realizzata mediante la medesima piattaforma informatica del ciclo della performance, facilitando, da un punto di vista operativo, l'associazione degli Obiettivi di performance con gli Obiettivi strategici e le Linee di Azione del DEFR.

Un'ulteriore connessione è con il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Superato l'approccio adempimentale, di mera trasposizione nel Piano della Performance di tutti gli obblighi del PTPCT, nel Piano della performance 2021-2023, in raccordo con il RPCT, è stato articolato un obiettivo strategico di natura trasversale finalizzato a declinare azioni puntuali atte a garantire un collegamento sostanziale con il PTPCT. L'Obiettivo Strategico è stato, a sua volta, declinato in Obiettivi Operativi ad esso collegati.

E' stato inoltre ribadito il presidio degli obiettivi di natura trasversale relativi alla gestione delle risorse comunitarie e alla corretta gestione contabile.

Inoltre, a seguito delle novità normative di cui al D.L. n. 34 del 19/5/2020 convertito con modifiche in L. 77 del 18/7/2020, che ha introdotto il Piano operativo per il Lavoro Agile (POLA), sono stati previsti nel Piano della performance obiettivi di natura trasversale atti a creare le condizioni abilitanti per una programmazione del Lavoro Agile da attuarsi nei prossimi anni.

Infine, per la definizione di obiettivi strategici ed operativi ulteriori rispetto a quelli del DEFRC e a quelli trasversali in materia di gestione contabile, trasparenza e anticorruzione, fondi SIE, si è richiesto alle Strutture di tenere conto anche conto degli altri documenti di programmazione regionale (es. Bilancio, Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio adottato con Delibera di GR n. 34 del 26/01/2021, PRA, Piano delle Azioni Positive, etc.).

La redazione del Piano è stata realizzata attraverso un lavoro sinergico tra tutte le Strutture organizzative regionali, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con le Linee Guida n.1 del giugno 2017.

Nell'ambito del processo di definizione del Piano, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha coordinato l'attività di articolazione degli obiettivi strategici delle Strutture di Primo livello, raccordandosi con le stesse anche ai fini della declinazione degli obiettivi operativi attribuiti alle Strutture di Secondo Livello e verificando la coerente configurazione formale degli obiettivi individuati.

L'intero processo ha visto coinvolti, in particolare per la rilevanza delle proprie competenze in ordine alla declinazione degli indirizzi strategici:

- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con le relative Autorità di Gestione, in riferimento agli obiettivi strategici delle strutture coinvolte nell'attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare agli obiettivi e al cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione dei fondi europei;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in riferimento agli obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in riferimento agli obiettivi collegati al DEFR e agli obiettivi riferiti alla gestione contabile.
- Il Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale con riferimento all'introduzione, nell'ambito del Monitoraggio del Piano, del tema della trasformazione digitale.

Va inoltre rilevato che, a fronte della necessità di rafforzare il coordinamento tra tutti i Soggetti coinvolti nella definizione degli obiettivi, è stato stabilito, per il presidio dei processi di definizione e monitoraggio del Piano della Performance 2021-2023 e la relativa semplificazione, il prosieguo delle attività del **Comitato Tecnico di coordinamento** costituito nel 2019 e composto dai Responsabili delle Strutture di primo livello (Direttori Generali e Responsabili degli Uffici Speciali, delle Strutture tecniche di Missione e delle Strutture di Staff dotate di autonomia) Con specifico riferimento agli obiettivi di natura trasversale in materia di programmazione e gestione dei fondi SIE, efficientamento amministrativo e contabile, trasparenza e prevenzione della corruzione e alla relativa semplificazione, è stato previsto che il Comitato fosse ristretto a specifici ruoli (Direttore Generale per le Risorse Umane, Autorità di Gestione dei Fondi SIE, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Responsabile della Struttura tecnica di supporto all'OIV) e che fosse integrato dal Responsabile della Programmazione Unitaria (o suo delegato) e da un rappresentante delle altre Strutture di Primo Livello.

Al riguardo, si evidenzia che l'OIV, ha invitato l'Amministrazione a semplificare ulteriormente, rispetto a quanto già fatto nei Piani precedenti, la definizione degli obiettivi trasversali, in particolare attraverso l'attribuzione alle sole Strutture di Primo Livello assicurando in tal modo la semplificazione del processo e la centralità della SPL nel raggiungimento dei target, lasciando, nel contempo, alla autonomia decisionale dei responsabili la declinazione in obiettivi operativi o obiettivi individuali.

Muovendo dalle esigenze su esposte, l'attività posta in essere dal Comitato ha consentito la definizione condivisa delle priorità trasversali e dell'approccio per la relativa articolazione in obiettivi del Piano.

Gli obiettivi trasversali del Piano della performance 2021-2023

I Piani precedenti hanno dato particolare rilievo (con un peso pari a circa il 50%) agli obiettivi di natura "trasversale", ovvero ad obiettivi assegnati a tutte le Strutture in ragione della valenza strategica e generale che rivestono.

Tenuto conto dei risultati che su talune azioni di detti obiettivi si sono raggiunti e in continuità con l'impostazione dell'anno precedente, che ha visto la riduzione del numero di obiettivi trasversali, a valle di un percorso di analisi e confronto con le Strutture coinvolte nell'ambito del succitato Comitato tecnico di coordinamento, il Piano 2021-2023 è stato improntato ad una ottimizzazione degli Obiettivi trasversali – soprattutto garantendone la misurabilità e il superamento della logica di tipo meramente adempimentale, con riferimento alle attività ed azioni riconducibili ad obblighi normativi.

Gli ambiti di seguito elencati sono quelli sui quali l'Amministrazione, attraverso la definizione di obiettivi trasversali, persegue il raggiungimento di risultati che necessitano del concorso di tutte le strutture:

- Performance Finanziaria – corretta gestione contabile, nell'ottica di garantire il rispetto dei criteri di economicità e di efficienza dell'attività regionale.
- Trasparenza e anticorruzione, attesa la necessità di prevedere una stretta correlazione tra il ciclo della performance con quello di prevenzione della corruzione.
- Gestione delle risorse comunitarie, affinché il rispetto degli impegni e delle scadenze assunte in sede nazionale ed europea sia oggetto di una specifica attenzione da parte dell'intera struttura organizzativa.
- Attuazione delle misure organizzative per la realizzazione del Lavoro agile
- Trasformazione digitale.

Nello specifico, per quanto concerne la gestione contabile, all'esito dell'attività di raccordo e confronto attivata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, soggetto competente *ratione materiae*, l'Assessore al Bilancio ha fornito precise direttive sulle strategie in argomento, con le indicazioni in ordine alla formulazione dell'Obiettivo strategico annuale sulla *Corretta gestione contabile della SPL*.

Il medesimo processo è stato seguito, rispetto agli obiettivi relativi a Trasparenza e anticorruzione, con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In un'ottica di piena collaborazione, entrambi i Soggetti competenti hanno fornito indicazioni rispetto alla formulazione degli obiettivi e di tutte le informazioni di dettaglio su Descrizione, Pesi, Indicatori, Azioni, Target e Regole di Calcolo.

Gli Uffici della Programmazione Unitaria hanno fornito puntuali direttive alle SPL interessate in ordine agli obiettivi connessi ai processi di gestione delle risorse comunitarie relative ai fondi FSE, FSC e FESR, formulando gli obiettivi strategici trasversali in materia, con Indicatori, target, regole di calcolo e pesi.

Altro ambito trasversale ha riguardato Salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020, con relativi Indicatore, target e peso, da assegnare alle Strutture coinvolte nella gestione dei fondi afferenti ai Programmi POR FESR, POR FSE, POC ed FSC, mediante la definizione, a cura delle Autorità di Gestione FSE-FSC e FESR, di apposito Obiettivo strategico trasversale, con relativi Indicatore, target e peso, da assegnare alle Strutture coinvolte nella gestione dei fondi afferenti ai Programmi POR FESR, POR FSE, POC ed FSC.

Sul tema del lavoro agile, alla luce del quadro normativo e contrattuale vigente, la Giunta Regionale della Campania ha inteso uscire dalla dinamica emergenziale che ha contraddistinto la prima applicazione dell'istituto dello Smart working (o Lavoro Agile) e condurre l'applicazione ad un modello lavorativo ordinato e regolamentato.

A tal fine, nell'ottica di creare le condizioni abilitanti per una programmazione del Lavoro Agile da attuarsi nei prossimi anni, la Giunta Regionale della Campania ha previsto alcune azioni propedeutiche alla programmazione.

Tra queste, al fine di giungere alla predisposizione del POLA nel triennio 2022-2024, nell'ambito del Piano della Performance 2021-2023 è stato declinato un Obiettivo Strategico Trasversale per tutte le SPL, avente ad oggetto *“Mappatura dei processi di lavoro e delle attività smartabili ai fini della predisposizione del POLA”*.

Infine, al fine di introdurre nel ciclo della performance il tema della trasformazione digitale con un approccio graduale e mirato, è stato introdotto nel Piano della performance 2021-2023, nell'ambito del relativo monitoraggio, un nuovo Indicatore da attribuire a tutte le Strutture di Primo Livello nell'OBSA già previsto *“Mappatura dei processi di lavoro e delle attività smartabili ai fini della predisposizione del POLA”*, in considerazione della stretta connessione tra smartabilità dei processi di lavoro e livello di digitalizzazione.

Dal punto di vista della struttura del documento, il Piano della Performance 2021-2023 della Regione Campania è stato articolato in due parti.

Nella presente “Parte Prima” sono forniti elementi descrittivi in ordine a:

- contesto generale e particolare (esterno ed interno) in cui l'Ente Regione si trova ad operare;
- attività preliminari ed operative attraverso cui si è pervenuti alla stesura completa del Piano;
- descrizione analitica degli obiettivi di natura trasversale.

Nella “Parte Seconda”, sono riportate le schede specifiche per singola Struttura di Primo Livello, contenenti la declinazione degli Obiettivi strategici annuali, l'indicazione degli Obiettivi strategici triennali cui sono collegati, la formulazione degli Obiettivi operativi, unitamente alla articolazione delle azioni, degli indicatori prescelti e dei target assegnati per ciascun Obiettivo strategico annuale ed operativo.

Il prospetto di seguito riportato contiene il n° di Obiettivi strategici annuali ed operativi definiti per singola Struttura di primo livello nel Piano della performance 2021-2023 approvato con Delibera di GR n. 78 del 2/03/2021.

Il quadro è rappresentativo del significativo sforzo che la produzione e stesura del Piano ha richiesto all'intera organizzazione, soprattutto in relazione alla necessità di una condivisione dei contenuti e degli strumenti, nonché dell'attività di semplificazione promossa e messa in campo in sede di *Comitato tecnico di coordinamento* del Piano.

SPL	DESCRIZIONE SPL	OBSA	OBO
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	14	29
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	11	40
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITA DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	6	25
500393	STAFF RACCORDO CON LE AUTORITA DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E RESPONSABILE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	6	-
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	10	67
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	14	33
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	10	24
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	8	83
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	13	37
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	14	23
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	16	43
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	12	57
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	7	38
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	7	41
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	6	50
501481	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	6	3
501483	STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO ALL' O.I.V.	6	-
501494	SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	5	-

501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	10	17
501600	DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE E POLITICHE TRIBUTARIE	8	27
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	9	43
501800	DIREZIONE GENERALE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE	10	38
600100	UFFICIO SPECIALE AVVOCATURA REGIONALE	5	61
600300	UFFICIO SPECIALE NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	4	7
600600	UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE	10	16
600800	UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE	4	-
600900	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	11	16
601000	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	5	7
700500	STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RSB	9	18

Il n° di Obiettivi della tabella sopra riportata è riferito ai dati presenti nel Piano della performance, come approvato con Delibera di GR n. 78 del 2/03/2021. Nel paragrafo 4 è riportato il dato di sintesi relativo al numero complessivo degli obiettivi all'esito del processo di Monitoraggio del Piano descritto nel paragrafo 2.3, consuntivati nella presente Relazione.

2.3 La revisione del Piano della Performance a seguito del monitoraggio intermedio

Alla luce di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ordine al procedimento di Monitoraggio del Piano della Performance, a seguito dell'attività di monitoraggio, a cura di tutte le strutture dirigenziali, in ordine allo stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi di rispettiva pertinenza previsti dal Piano, a maggio 2021 è stato richiesto alle Strutture di primo livello di proporre, all'esito di detta verifica, l'attivazione di eventuali interventi correttivi relativi agli obiettivi strategici e operativi ed ai correlati indicatori e target, nel caso di mutamenti eccezionali e significativi rispetto a quanto stabilito in sede di definizione degli obiettivi per effetto di modifiche normative, di direttive interne, di riassetti organizzativi, di fattori non prevedibili, debitamente documentati, previa intesa, per gli interventi relativi agli obiettivi strategici, con gli Amministratori di riferimento e con ulteriori livelli di responsabilità interessati (Responsabile della Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione, Responsabile della prevenzione della corruzione e

della trasparenza, Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie), attestando, altresì, per gli obiettivi non interessati da proposte di modifica, che l'andamento degli stessi fosse in linea con i target e con i tempi previsti dal Piano.

Con riferimento all'iter del monitoraggio ed ai ruoli ivi previsti, il Sistema prescrive che:

- l'Ufficio competente (Direzione Generale per le Risorse Umane) coordini il procedimento in parola, analizzando le proposte di modifica pervenute ed accertando la completezza della documentazione trasmessa anche in ordine alla presenza dei requisiti richiesti e trasferisca alla Struttura tecnica di supporto all'OIV, per le successive attività di competenza che il Sistema pone in capo all'Organismo;
- l'OIV verifichi l'andamento della performance, valutando la necessità o l'opportunità di interventi correttivi anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione e dando comunicazione all'organo di indirizzo politico-amministrativo e all'Ufficio competente delle risultanze ai fini dell'aggiornamento del Piano.

A maggio 2021, in ossequio alle disposizioni dello SMiVaP, sono state pertanto fornite alle Strutture di Primo Livello le indicazioni operative per l'assolvimento del procedimento in parola.

A fronte della necessaria azione di revisione degli obiettivi e degli indicatori trasversali su gestione contabile, fondi SIE e trasparenza e anticorruzione, raccomandata dall'OIV nel Rapporto per la validazione della Relazione sulla performance 2020, in sede di Comitato tecnico di coordinamento del Piano della performance 2021-2023, nella sua composizione ristretta, è stato avviato un confronto finalizzato alla revisione degli obiettivi trasversali, all'esito dei quali sono state fornite dai Soggetti competenti *ratione materiae* le necessarie indicazioni.

In particolare, per gli Obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione, non sono state proposte modifiche dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per l'Obiettivo strategico annuale sulla gestione contabile, all'esito delle citate riunioni e tenuto conto delle difficoltà eccepite dalle Strutture nell'attività di rendicontazione per l'annualità 2020, l'Assessore al Bilancio e il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie hanno proposto la rimodulazione di alcuni Indicatori, unitamente a precisazioni sui criteri di calcolo.

Per gli Obiettivi sui fondi SIE, in ordine agli Obiettivi Strategici annuali su FSE ed FSC e di un OBO FSC, il Responsabile della Programmazione Unitaria ha condiviso le proposte di modifica formulate dall'Autorità di Gestione FSE-FSC; per l'Obiettivo Strategico annuale FESR, l'Autorità di Gestione FESR ha comunicato l'assenza di rettifiche da apportare.

Per l'Obiettivo Strategico annuale sulla Salvaguardia dei flussi "*Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione 2014-2020 tra SIC-SAP e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020*", le Autorità di Gestione FSE-FSC e FESR hanno comunicato la rimodulazione dell'Obiettivo.

Inoltre, come indicato nel paragrafo 2.2, nella fase di monitoraggio del Piano della performance, il Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, con riferimento al tema della trasformazione digitale, ha rappresentato la necessità che fossero condivisi da tutte le Strutture di Primo Livello obiettivi finalizzati alla trasformazione digitale dei processi dell'intera organizzazione regionale. Pertanto, al fine di introdurre nel ciclo della performance la suddetta tematica con un approccio graduale e mirato, è stato introdotto nel Piano, nell'ambito del monitoraggio, un nuovo

Indicatore da attribuire a tutte le Strutture di Primo Livello nell'OBSA già previsto "Mappatura dei processi di lavoro e delle attività smartabili ai fini della predisposizione del POLA", in considerazione della stretta connessione tra smartabilità dei processi di lavoro e livello di digitalizzazione.

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2021 sono intervenute o divenute efficaci variazioni ordinamentali che hanno reso necessaria sia la rimodulazione che l'inserimento di obiettivi.

Per n. 24 Strutture di primo livello sono state formulate proposte di interventi correttivi che, complessivamente, hanno interessato n. 232 obiettivi, di cui 51 OBSA e 181 OBO.

Per quanto concerne le proposte di modifica degli obiettivi trasversali sulla corretta gestione contabile, Mappatura POLA e Salvaguardia dei flussi, apportate dall'Ufficio competente – Direzione generale per le risorse umane - Staff Coordinamento attività Piano della performance – sulla base delle indicazioni emerse all'esito del confronto in sede di Comitato tecnico di coordinamento del Piano della performance, le stesse hanno riguardato n. 75 Obiettivi strategici annuali (OBSA).

Complessivamente, le proposte di modifica hanno pertanto interessato n. **307** Obiettivi, di cui 126 OBSA e 181 OBO.

Le proposte di modifica sono state formulate dalle Strutture utilizzando l'apposita sezione della piattaforma GZOOM.

Per quanto in generale concerne l'istruttoria sulle proposte pervenute, l'Ufficio competente, come richiesto e previsto dal Sistema, ha coordinato il procedimento di monitoraggio, provvedendo alla analisi e verifica della coerenza formale delle stesse ed accertando la completezza della documentazione trasmessa anche in ordine alla presenza dei requisiti richiesti.

A partire dalle proposte formulate dalle Strutture e presenti nella piattaforma GZOOM, sono stati predisposti appositi Report riepilogativi (in formato Excel) per singola Struttura di primo livello proponente, contenenti le informazioni su tutte le proposte di modifica, così come formulate dalle Strutture, e l'esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente in ottemperanza alle disposizioni dello SMiVaP.

L'attività di verifica e analisi è stata connotata da una corposa interlocuzione con quasi tutte le Strutture in ordine alla corretta configurazione delle proposte di modifica, con particolare riferimento alle motivazioni addotte e alla completezza e chiarezza della documentazione a supporto delle stesse.

E' stato pertanto trasmesso all'OIV il quadro degli interventi correttivi formulati dalle Strutture di primo livello (proposte e Report riepilogativi), con l'indicazione degli ambiti strategici ed operativi interessati, degli elementi modificati, delle motivazioni addotte e delle annotazioni istruttorie sull'analisi della documentazione prodotta.

L'OIV ha comunicato gli esiti dell'attività di valutazione svolta nell'ambito del procedimento in parola, accogliendo *tutte le proposte di modifica, ad eccezione di alcune proposte per le quali l'Organismo ha comunicato le prescrizioni ritenute necessarie.*

Le Strutture interessate dalle prescrizioni hanno provveduto a rettificare le proposte di modifica nel senso prescritto dall'OIV e all'esito dell'attività di valutazione dell'OIV e del complessivo procedimento, le modifiche hanno riguardato complessivamente n. **303** obiettivi, di cui n. 125 OBSA e 178 OBO.

Con Delibera di GR n. 542 del 30/11/2021 sono stati approvati la modifica e aggiornamento – all'esito del monitoraggio effettuato ai sensi dell'art. 13 dello SMiVaP – del Piano della Performance 2021-2023 per la parte relativa alle schede degli obiettivi.

Nella tabella che segue si riportano alcuni dati di sintesi relativi al procedimento di monitoraggio assolto, con particolare riferimento al numero e alla tipologia di obiettivi interessati dalle modifiche e al rapporto percentuale tra obiettivi modificati e obiettivi presenti nel Piano.

Tabella 1 - Dati di sintesi del Monitoraggio del Piano della Performance 2021-2023

Struttura di primo livello (SPL) che hanno proposto interventi correttivi	24
n. obiettivi interessati da proposte di modifica	307
OBSA	126
OBO	181
Proposte di modifica accolte/obiettivi modificati	303
OBSA	125
OBO	178

3. Il processo di consuntivazione per l'annualità 2021

Per la terza annualità, per il processo in questione, è stata utilizzata la piattaforma informatica dedicata al ciclo di gestione della performance (GZOOM). Tale modalità ha facilitato la gestione del processo in tutte le sue fasi: inserimento dei dati (consuntivi e Relazioni a supporto), verifica della coerenza formale degli stessi, elaborazione e stampa delle informazioni per la stesura della presente Relazione.

Il processo di rendicontazione dei risultati, avviato il 17 gennaio 2022, ha preso le mosse dagli obiettivi di performance già presenti nella piattaforma con i relativi indicatori, azioni, target, regole di calcolo, contenuti nel Piano della Performance 2021-2023 approvato ed aggiornato con gli atti deliberativi sopra richiamati.

La Direzione Generale per le Risorse Umane, nell'ambito dell'attività di coordinamento, ha fornito istruzioni operative, supporto e indicazioni alle Strutture, ai Dirigenti coordinatori e ai controller al fine di favorire una configurazione equilibrata e coerente alla rappresentazione delle strategie e dei risultati in argomento.

Si evidenzia inoltre che, a fronte, tra l'altro, dell'esigenza di semplificazione del processo di rendicontazione 2021, raccomandata anche dall'OIV nel Rapporto per la validazione della Relazione sulla performance 2020, è stato stabilito, con Decreto del Direttore Generale per le Risorse Umane dell'ottobre 2021, il prosieguo delle attività del *Comitato Tecnico di coordinamento* menzionato nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Strategici annuali (OBSA)**, i Responsabili di Strutture di primo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, il dato relativo al consuntivo raggiunto e una relazione esplicativa dei dati forniti, in cui sono illustrati brevemente i risultati conseguiti, dando particolare evidenza ai motivi che hanno determinato l'eventuale mancato raggiungimento dei target previsti.

A valle della consuntivazione, il Responsabile ha inserito un'apposita Relazione riepilogativa sull'andamento della performance organizzativa della Struttura.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Operativi**, i Responsabili di Strutture di secondo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, il dato relativo al consuntivo raggiunto e una relazione esplicativa dei dati forniti, in cui sono illustrati brevemente i risultati conseguiti, dando particolare evidenza ai motivi che hanno determinato l'eventuale mancato raggiungimento dei target previsti.

Una volta attribuito, per ogni indicatore-azione, il valore consuntivo, il sistema ha computato in automatico il **Risultato**, che esprime, in una scala da zero a 100, il grado di raggiungimento calcolato in base al consuntivo, al target e alla regola di calcolo.

A conclusione dell'inserimento di tutti i consuntivi il sistema ha calcolato:

- il “Risultato” dell'OBSA/OBO, corrispondente alla media aritmetica dei risultati attribuiti a tutti gli indicatori /azioni ad esso associati.
- Il “Risultato pesato”, ovvero il Risultato moltiplicato per il peso attribuito all'Obiettivo (/100).
- La Performance Organizzativa della Struttura equivalente alla somma di tutti i Risultati pesati degli OBSA/OBO assegnati alla Struttura.

Secondo un flusso autorizzativo gestito dalla piattaforma, i consuntivi sono stati sottoposti alla verifica formale dell'Ufficio competente.

Il sistema ha infine consentito, al termine del processo di rendicontazione, il calcolo della Performance Organizzativa dell'Ente, ottenuta come media aritmetica delle performance organizzative di tutte le Strutture di primo livello.

La responsabilità di tutti i dati e informazioni inseriti è ascrivibile ai Responsabili delle Strutture, ferme restando le competenze della Direzione per le Risorse Umane relative, nel caso di specie, esclusivamente al coordinamento di tutte le attività, al raccordo con i soggetti coinvolti e al presidio della configurazione formale della rendicontazione dei risultati.

Si rileva che, nella fase di rendicontazione, sono emersi alcuni disallineamenti formali (refusi e/o errori materiali) presenti nel Piano della performance 2021-2023, per i quali si è provveduto ad apportare le necessarie rettifiche, come riportato nella tabella che segue:

SPL	OBSA/OBO	Oggetto rettifica	Rettifica	motivazione
5008	2021OBSA500800.20	Target	Valore adeguato al dato fornito dalla Programmazione Unitaria	Rettifica errore materiale: in sede di Monitoraggio del Piano della performance 2021-2023 il target non è stato adeguato al quadro degli obiettivi FSC aggiornato dall'AdG FSE-FSC e comunicato alle Strutture interessate con nota della Programmazione

				Unitaria prot. n. 2021-0014061/UDCP/GAB/VCG1 del 30/06/2021.
6006	2021OBSA600600.25	Target dell'Indicatore <i>Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture</i>	Valore adeguato alle indicazioni fornite dall'Assessore al Bilancio e dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie	Rettifica errore materiale: in sede di Monitoraggio del Piano della performance 2021-2023, il target dell'Indicatore <i>Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture</i> non è stato adeguato alla rimodulazione indicata dall'Assessore al Bilancio e dal Direttore per le Risorse finanziarie con note prot. nn. 0370563 del 13/07/2021, 0381380 del 20/07/2021 e 409481 del 5/8/2021.
6003	2021OBSA600300.04	Peso	Rettifica errore materiale nel peso inserito all'esito del procedimento di monitoraggio del Piano	Rettifica errore materiale: in sede di monitoraggio del Piano è stato riportato un valore errato del peso (83% in luogo del peso corretto pari a 79%).

Inoltre, per quanto riguarda la rendicontazione di alcuni Obiettivi strategici ed operativi Trasversali, allo scopo di garantire uniformità nel trattamento di casistiche già affrontate nelle precedenti annualità, riferite alla non valutabilità di azioni/indicatori per i quali si sia verificata l'oggettiva impossibilità di svolgere le attività previste per cause indipendenti dalle Strutture, è stata consentita ed eseguita la neutralizzazione degli effetti sul calcolo dei risultati.

I casi in particolare sono riferiti ai seguenti Indicatori-azioni:

In tema di gestione contabile:

- a) Indicatore: "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture; Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale per le fatture scadenti nel 2021*: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive" (per assenza di obbligazioni).
- b) Indicatore: "Puntualità dei pagamenti a scadenza: Media dei giorni lavorativi intercorrenti tra la data della scadenza del pagamento alla data dell'invio alla DG risorse finanziarie del presupposto atto di liquidazione - maggiore o uguale a 10" (per assenza di pagamenti).
- c) Indicatore: "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratorie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratorie inviati" (per assenza di PRU).
- d) Indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2020 - stock al 31.12.2021/stock al 31.12.2020" (per assenza di fatture impagate al 31/12/2020).
- e) Indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti-società-organismi che

presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 31.03.2021” (per assenza di rapporto con enti-società-organismi).

- f) Indicatore “Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria stanziamento residui+competenza assestato titolo II” (per assenza di capitoli).

In tema di trasparenza e anticorruzione:

- g) Azione “Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o accesso civico generalizzato ex art. 5 co 1 e 2 D.Lgs. 33/2013 e/o accesso documentale ex L. 241/90” - Indicatore: “N. istanze evase dalla SSI entro i termini di legge/N. istanze ricevute dalla SSL nell'anno” (per assenza di accessi pervenuti);
- h) Azione avente ad oggetto “Attuazione di una o più Misure di prevenzione della corruzione, ivi inclusa la Misura della Trasparenza” - Indicatore: “Indicatori relativi alle Misure individuate”: Misure Generali, specifiche, obblighi di pubblicazioni, come riportati nel PTPCT (per assenza di attività da espletare).

Dell'assenza di attività registratasi è stato dato conto nella Relazione esplicativa degli Obiettivi interessati e la neutralizzazione è avvenuta con la seguente modalità:

- ✓ nel caso di singoli Azioni-Indicatori di obiettivi è stato reso non valutabile l'Indicatore interessato. Per la misurazione dell'obiettivo, pertanto, sono stati considerati solo i restanti indicatori.
- ✓ nel caso di Obiettivi con un unico Indicatore-Azione da neutralizzare, la neutralizzazione ha riguardato l'intero Obiettivo, con la conseguente distribuzione del peso dell'Obiettivo sugli altri obiettivi non trasversali della struttura interessata.

Al riguardo, n. 3 casi di non valutabilità hanno riguardato azioni-obiettivi non trasversali, per assenza di attività non imputabile alle Strutture.

Infine, come indicato in premessa, a fronte dell'esigenza di garantire una maggiore oggettività nella misurazione finale (rendicontazione) della performance, in osservanza a quanto disposto dal vigente *Sistema di Misurazione e Valutazione (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania*, sono state effettuate le verifiche sui consuntivi di determinate tipologie di obiettivi. In particolare, l'art. 14 del Sistema, ai commi 4, 5 e 6, stabilisce quanto segue:

“4. Le Autorità di Gestione, in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, verificano, entro il 31 marzo, i dati consuntivi degli obiettivi strategici, forniti dalle Strutture coinvolte nell'attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare degli obiettivi e del cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione.

5. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza verifica, entro il 31 marzo, i dati consuntivi, forniti dalle Strutture, degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e anticorruzione.

6. Il Responsabile della Direzione Generale per le Risorse finanziarie verifica, entro il 31 marzo, i dati consuntivi, forniti dalle Strutture, degli obiettivi strategici relativi alla gestione contabile”.

Al riguardo, si evidenzia che, nel Rapporto per la validazione della Relazione sulla performance 2020, l'OIV ha rappresentato che il processo di verifica, compiuta in alcuni casi a campione, attesa la sua

rilevanza trasversale va, nel futuro, attuato con modalità diverse e, in un'ottica di applicazione graduale, dovrà garantire una verifica complessiva dei risultati.

In tal senso, oggetto delle verifiche previste dall'art. 14, co. 4, 5 e 6 dello SMiVaP 2021 sono stati:

- tutti gli OBSA sulla Corretta gestione contabile, assegnati a tutte le SPL: verifiche a cura della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- tutti gli OBSA su FESR assegnati alle SPL interessate: verifiche a cura dell'Autorità di Gestione FESR;
- tutti gli OBSA su FSE e su FSC assegnati alle SPL interessate e, con riferimento all'FSC, un OBO assegnato ad una SSL: verifiche a cura dell'Autorità di Gestione FSE-FSC;
- Tutti gli OBSA sulla Salvaguardia dei Flussi di cassa assegnati alle SPL interessate: verifiche a cura delle Autorità di Gestione FESR e FSE-FSC.

Per gli OBSA in materia di Trasparenza e Anticorruzione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ha rappresentato che *“tenuto conto dell'assetto organizzativo e delle risorse umane di cui consta lo Staff 501494 nonché delle altre concomitanti attività che vedono impegnato tutto il personale dell'Ufficio, si è inteso effettuare uno sforzo per ampliare il campione di SPL da verificare, portando dal 10 % al 20 % il numero di strutture che saranno esaminate”*.

Con riferimento al perimetro delle SPL tra cui estrarre il campione, quelle partecipanti al Piano della Performance 2021-2023 sono n. 28. Pertanto, il n. di SPL estratte ed esaminate è stato pari a 6. Le verifiche sono state estese ad ulteriori n. 2 SPL rispetto alle quali emergevano disomogeneità di consuntivazione. Complessivamente, sono state pertanto verificate dal RPCT le consuntivazioni dell'OBSA in questione per n. 8 SPL.

A seguito della trasmissione, da parte dell'Ufficio competente, delle consuntivazioni relative agli obiettivi oggetto di verifica, come formulate dalle Strutture interessate, i Soggetti suindicati hanno effettuato le verifiche e comunicato all'Ufficio competente gli esiti delle stesse, per quanto di rispettiva pertinenza; ove necessario, sono state richieste rettifiche alle Strutture in ordine ai consuntivi forniti.

Al termine del processo di rendicontazione e delle relative verifiche si è provveduto, quindi, a produrre, con apposite funzioni della piattaforma, i Report delle singole Strutture – riportati nella sezione II della presente Relazione – contenenti tutte le informazioni sugli obiettivi e sul grado di raggiungimento degli stessi, corredate dalle Relazioni esplicative su ciascun obiettivo e sulla Struttura di primo livello nel suo complesso; tali Report, come indicato in premessa, costituiscono la seconda sezione del presente documento.

4. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti

La misurazione e valutazione della performance organizzativa riferita all'annualità 2021 è disciplinata dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale (SMiVaP) e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania – Aggiornamento 2021*, approvato con Delibera di GR n. 28 del 26/01/2021.

Nello specifico, l'art. 5 del Sistema stabilisce, tra l'altro, che:

- la *performance* organizzativa delle Strutture di Primo Livello rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici annuali assegnati alla struttura stessa
- la *performance* organizzativa di ciascuna Struttura di Secondo Livello rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura stessa
- la *performance* organizzativa dell'Ente rappresenta il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici perseguiti nell'ambito della missione istituzionale dell'Ente e del programma di governo, per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e dei portatori di interessi; è calcolata come media aritmetica della performance organizzativa delle Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione, Uffici di Staff dotati di autonomia.

Di seguito viene fornito un quadro complessivo del numero di Obiettivi consuntivati e dei Risultati di performance organizzativa raggiunti dall'Ente nel suo complesso e da ciascuna Struttura di primo e di secondo livello.

Si riportano, inoltre, i risultati raggiunti rispetto agli Obiettivi trasversali previsti dal Piano, con particolare riferimento agli OBSA sulla corretta gestione contabile, agli OBSA sui fondi SIE e su Salvaguardia dei flussi di cassa, agli OBSA in materia di trasparenza e anticorruzione e agli OBSA sulla Mappatura dei processi di lavoro e delle attività smartabili ai fini della predisposizione del POLA e ricognizione processi ai fini della semplificazione e digitalizzazione.

Obiettivi consuntivati

OBSA	
Presenti nel Piano 2021-2023 ex DGR 78/2021:	256
Cancellati in fase di monitoraggio	7
Cancellati per strutture soppresse	8
Inseriti in fase di monitoraggio	12
Consuntivati nella Relazione	253

OBO	
Presenti nel Piano 2021-2023:	843
Cancellati in fase di monitoraggio	24
Cancellati per strutture soppresse	51
Inseriti in fase di monitoraggio	90
Consuntivati nella Relazione	858

Nelle tabelle che seguono sono riportati i Risultati di performance organizzativa dell'Ente, delle SPL e delle SSL.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**Performance organizzativa dell'Ente****97,86****PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE PRIMO LIVELLO**

CODICE SPL		Punteggio
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	100
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO	99,31
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	99,78
500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	100
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	97,82
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	98,61
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	100
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	98,03
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	99,97
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	100
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	99,84
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITÀ LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	92
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	98,99
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	98,78
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	93,78
501481	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	97,98
501483	Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	100
501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	100
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	90,67
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	95,43
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	91,71

600100	AVVOCATURA REGIONALE	100
600300	NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	100
600600	GRANDI OPERE	98,1
600800	UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE	100
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	99,98
601000	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	100
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	100
700500	Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea Sez. III 16 luglio 2015	87,04

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE SECONDO LIVELLO

Codice SSL		Punteggio
500101	Gestione finanziaria del PO FSE Campania	100
500102	Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	100
500103	Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98	100
500104	Controlli di I livello FSE	100
500105	'Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE'	100
500191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500201	Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	100
500202	Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	100
500203	Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia	97,34
500204	Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	100

500205	'Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale'	100
500206	Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	100
500291	STAFF tecnico operativo Manifattur@Campania: Industria 4.0	100
500292	STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	100
500293	STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali Z.E.S.	100
500294	STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	100
500302	Assistenza Tecnica e Comunicazione	100
500304	Internazionalizzazione del Sistema regionale Aiuti di Stato	100
500305	Programmazione risorse	100
500306	Controlli di primo livello del PO FESR	100
500391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500392	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500394	STAFF Grandi Progetti	100
500401	Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	100
500402	Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	100
500403	Assistenza territoriale	100
500404	Assistenza ospedaliera	100
500405	Governo clinico - sistema accreditamento istituzionale strutture sanitarie pubbliche e private	100
500406	Politica del farmaco e dispositivi	100
500407	Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	100
500408	Organismo Tecnicamente Accreditante	100
500409	Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	100
500410	Personale del S.S.R.	100
500411	Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	100
500412	Assistenza e interventi sociosanitari	100
500413	Vigilanza contabile e amministrativa	100
500415	Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	100
500416	Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	100
500417	Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	100
500491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100

500492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500493	'STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e soci'	100
500501	Terzo settore, servizio civile e sport	100
500502	Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	99,88
500505	Sport	97,29
500591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500602	Fondi regionali, nazionali e comunitari Bilancio della Direzione Generale	100
500604	Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	100
500605	Bonifiche	100
500607	'Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali'	100
500608	Tutela delle acque Contratti di fiume	100
500616	Coordinamento sistemi integrati difesa suolo e bonifica Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale risorse geotermiche	100
500692	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici Programma Campania Più e Terra dei Fuochi Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	100
500701	Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune	100
500702	Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare	100
500703	Infrastrutture Rurali ed Aree Interne	100
500704	Ufficio Centrale Foreste e Caccia	100
500705	Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura	100
500706	Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	100
500707	Ufficio Centrale Fitosanitario	100
500708	Ufficio Centrale di Controllo	100
500709	Ufficio Centrale della Gestione Economico-Contabile e Finanziaria	100
500710	Servizio territoriale provinciale Avellino	100
500711	Servizio territoriale provinciale Benevento	100
500712	Servizio territoriale provinciale Caserta	100
500713	Servizio territoriale provinciale Napoli	100
500714	Servizio territoriale provinciale Salerno	100
500791	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500792	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500801	Trasporto su ferro	100
500802	Trasporto su gomma	100
500803	Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci	100
500804	Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale	100

500805	Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	100
500806	Infrastrutture ferroviarie	100
500807	Infrastrutture viarie e viabilità regionale	100
500808	Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	100
500891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500893	STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento	100
500894	'STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.'	100
500901	Pianificazione territoriale - Urbanistica. Antiabusivismo	100
500903	Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative	100
500906	Affari giuridico legali e amministrativi	100
500992	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500993	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500994	STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi	100
501001	Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	100
501002	Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale	100
501005	Startup innovative ed Economia Digitale	100
501091	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	97
501093	STAFF RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	100
501101	Istruzione	100
501102	Politiche giovanili	100
501104	Formazione professionale	100
501105	Servizio territoriale provinciale Avellino	100
501106	Servizio territoriale provinciale Benevento	100
501107	Servizio territoriale provinciale Caserta	100
501108	Servizio territoriale provinciale Salerno	100
501109	Edilizia Scolastica	100
501110	Servizio territoriale provinciale Napoli	100
501191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501193	STAFF Funzioni tecniche mercato del lavoro	100
501201	Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	100
501202	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	100
501203	Persone giuridiche private	100
501204	Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	99,04
501205	Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	99,55
501206	Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	97
501291	STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	99,91
501292	STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	100
501293	STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	100
501301	Gestione del bilancio inerente le entrate	100
501312	Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	100
501313	Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	100
501314	Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	100
501315	Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	100
501316	'Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore'	100
501317	Gestione Tassa automobilistica	92,29
501318	Gestione Tributi regionali	88,16
501319	Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	100
501320	Contenzioso e Normativa tributaria	100
501391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Formazione e Predisposizione del Bilancio	100
501392	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100

501393	Funzioni di supporto tecnico-operativo Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio	100
501394	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	100
501395	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	100
501396	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	100
501401	Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	100
501402	Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	75,13
501403	Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	100
501404	Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro Processi di customer satisfaction - Benchmarking	100
501405	Trattamento economico personale regionale e comando - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	100
501407	Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	100
501408	Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	100
501412	Conferimento incarichi dirigenziali	100
501482	Sorveglianza Sanitaria	100
501491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501493	STAFF - Coordinamento attività piano della performance	100
501501	Demanio regionale	100
501502	Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale - Ufficio tecnico - Manutenzione beni demaniali e patrimoniali - Ufficio dell'Energy manager	100
501503	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	100
501591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501701	Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	100
501702	Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	100
501703	Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	100
501704	'Programma straordinario ai sensi dell"art. 45 della legge regionale n. 14/2016'	100
501705	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	100
501706	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	100
501707	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	100
501708	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	100
501709	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	100
501791	STAFF Tecnico Operativo Infrastrutture Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	100
501792	STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali	98,22
501801	Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	100
501802	Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	100
501803	'Genio civile di Avellino	100
501804	'Genio civile di Benevento	100
501805	'Genio civile di Caserta	100
501806	'Genio civile di Napoli	100
501807	'Genio civile di Salerno	100
501808	'Genio civile di Ariano Irpino	100
501891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	90
501892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza	100
600111	Risorse Strumentali	100

600112	Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie	100
600113	Università, Ricerca e Innovazione, Politiche Culturali e Turismo, Sviluppo Economico e Attività Produttive	100
600114	Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili	100
600115	Sanità e Politiche Sociali	100
600116	Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile, Difesa Suolo, Agricoltura e Foreste	100
600117	Recupero Crediti, Esecuzione	100
600118	Risorse Umane, Reclutamento	100
600119	Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale e degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile	100
600191	'STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all"Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale'	100
600192	'STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all"Avvocato Capo nel coordinamento dell"attività del Contenzioso Amministrativo e dell"attività consultiva'	100
600193	'STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali Società in house Supporto tecnico-operativo all"Avvocato Capo nel coordinamento dell"attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione'	100
600301	Valutazione e verifica degli investimenti pubblici e programmi SIE	100
600391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
600601	Centrale Acquisti E Procedure Di Finanziamento Di Progetti Relativi Ad Infrastrutture	100
600602	Progettazione	100
600604	Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale	100
600605	Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	100
600691	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
600901	Rapporti con Enti locali	100
600904	Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	100
600905	Scuola Regionale di Polizia Locale	100
600906	Legalità e Sicurezza	100
600907	'600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione'	100
600991	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	100
600992	STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
601001	Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati	100
601091	Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	100
601101	Infrastrutture digitali	100
601102	Servizi ed ecosistemi digitali	100
601191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	100
700501	Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	100
700502	Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	100
700503	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	100
700504	Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	93,18
700505	Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.	100

RISULTATI OBIETTIVI TRASVERSALI

Atteso il rilievo che gli Obiettivi Trasversali rivestono nel Piano della performance 2021-2023, si ritiene infine utile riportare nelle tabelle di sintesi che seguono i Risultati conseguiti in ordine a detti Obiettivi, con particolare riferimento a tutti gli OBSA sulla Corretta gestione contabile, sui Fondi SIE (FESR, FSE, FSC), sulla Salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020, su Trasparenza e anticorruzione e sulla Mappatura dei processi di lavoro e delle attività smartabili e ricognizione dei processi ai fini della semplificazione e digitalizzazione.

OBSA Corretta Gestione Contabile	
SPL	Risultato
500100	100
500200	96.53
500300	98.92
500400	89.09
500500	93.04
500600	100
500700	90.13
500800	99.85
500900	100
501000	99.21
501100	60
501200	94.97
501300	95.11
501400	75.13
501481	74.75
501483	100
501500	62.66
501700	81.54
501800	59.51
600100	100
600600	92.41
600900	100
601100	100
700500	39.08

OBSA FESR raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500400	100
500500	100
500600	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	100
501200	100
501700	100
501800	100
600600	100
600900	100
601100	100

OBSA Certificazione della spesa POR FSE	
SPL	Risultato
500100	100
500500	100
501000	100
501100	100
600900	99.84

OBSA Raggiungimento obiettivo di spesa FSC	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500400	100
500600	100
500800	100
501700	100
501800	100
600600	100
700500	92.2

OBSA Salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500400	100
500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	100
501200	100
501700	100
501800	100
600600	100
600900	100
700500	100

OBSA Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	100
500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	100
501200	100
501300	100

501400	100
501481	100
501483	100
501500	100
501700	90.26
501800	97.86
600100	100
600300	100
600600	100
600800	100
600900	100
601000	100
700500	100
601100	100

OBSA Mappatura dei processi di lavoro e delle attività smartabili ai fini della predisposizione del POLA entro il 30.06.2021 - Ricognizione processi ai fini della semplificazione e digitalizzazione entro il 31.12.2021

SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	100
500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	100
501200	100
501300	100
501400	100
501481	100
501483	100
501494	100
501500	100
501700	100
501800	100
600100	100

600600	100
600900	100
601000	100
601100	100
700500	100

5. Criticità e prospettive di sviluppo

Come per le precedenti annualità 2017, 2018, 2019 e 2020 anche con riferimento al 2021 il ciclo della performance in generale ed il processo di rendicontazione dei risultati in particolare hanno presentato talune criticità e punti deboli; tuttavia, in un’ottica di graduale miglioramento, si sono registrati anche passi in avanti.

È doveroso premettere che il processo di rendicontazione è stato complesso, considerata la numerosità degli obiettivi del Piano della performance 2021-2023 da rendicontare (1111 obiettivi, articolati ciascuno, mediamente, in 2 indicatori-azioni). La complessità del procedimento in parola, le connesse criticità applicative nonché la difficoltà di acquisire i dati definitivi hanno comportato uno slittamento dei tempi di predisposizione della Relazione sulla performance.

Tuttavia, va rilevato che l’anticipo dell’avvio del processo in questione e delle scadenze ivi previste, stabilito nello SMiVaP 2021, nonché una maggiore dimestichezza delle Strutture sia con lo strumento informatico (piattaforma dedicata) che con la consuntivazione stessa (anche alla luce dei rilievi formulati nelle precedenti annualità), hanno reso il processo più fluido, in termini sia di rispetto delle scadenze che di configurazione formale dei dati.

Al riguardo, vanno tuttavia implementate nel futuro ulteriori azioni, anche di tipo formativo, finalizzate ad omogeneizzare i linguaggi (soprattutto delle Relazioni a supporto delle consuntivazioni, nell’ottica della semplificazione e della maggiore leggibilità, immediatezza e comprensibilità, anche per i non addetti ai lavori, delle informazioni fornite).

Va altresì evidenziato che, nonostante l’utilizzo – anche per l’annualità corrente – della piattaforma informatica “GZOOM” dedicata alla gestione dei connessi adempimenti, sulla complessità del processo incide fortemente anche l’assenza di un sistema informativo integrato che consenta l’acquisizione diretta, nella piattaforma dedicata alla performance, dei dati degli applicativi informatici in uso nell’Ente, ai fini della misurazione automatica dei risultati. La suddetta integrazione costituisce una necessaria azione da porre in campo nell’ottica della semplificazione del processo. La rendicontazione in esame, dunque, lamenta ancora le conseguenze di dette criticità.

La formulazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target, pur soffrendo ancora di alcune carenze da un punto di vista sia formale-metodologico che qualitativo, è stata connotata da un sensibile miglioramento per effetto della struttura del Piano introdotta già con l’Aggiornamento 2018 allo SMiVaP, con particolare riferimento all’articolazione logica degli obiettivi in ragione dei diversi livelli organizzativi, alla strumentazione prevista, agli indicatori e target supportati dalle regole di calcolo, all’omogeneizzazione terminologica, nonché al coordinamento per la definizione delle strategie e dei connessi obiettivi trasversali.

Tali aspetti hanno influito anche sul processo di rendicontazione, che, rispetto all'annualità precedente e anche sulla scorta delle difficoltà già sperimentate, è stato connotato da una maggiore fluidità procedurale.

Al riguardo, come illustrato nei paragrafi 2.2 e 2.3, un ruolo importante ha assunto, a fronte della necessità di rafforzare il coordinamento tra tutti i Soggetti coinvolti nella definizione degli obiettivi, il *Comitato Tecnico di coordinamento* costituito con la finalità di presidiare il processo di definizione del Piano della Performance 2021-2023, e la relativa semplificazione, ed il processo di Monitoraggio del Piano, con la succitata revisione degli obiettivi e degli indicatori trasversali.

Si sottolinea, infine, che la sedimentazione dei processi introdotti e l'assimilazione di un rinnovato agire amministrativo potranno consentire, nell'immediato futuro, al contempo, l'ulteriore semplificazione delle procedure e la correlativa valorizzazione di metodologie adeguate agli ambiti di interesse.

SEZIONE II

Report Strutture di Primo e di Secondo Livello

La presente sezione contiene i Report per singole Strutture di Primo (SPL) e di Secondo Livello (SSL) in cui sono riportate le informazioni sugli obiettivi di pertinenza (descrizione obiettivo, indicatori, target, etc.), i dati consuntivi e il relativo grado di raggiungimento (risultati), corredati dalle Relazioni esplicative sulle consuntivazioni dei singoli obiettivi e dalle Relazioni dei Responsabili delle Strutture di primo livello sull'andamento della performance organizzativa della Struttura.